

il Messaggero Marittimo

SUPPLEMENTO MENSILE DICEMBRE 2018

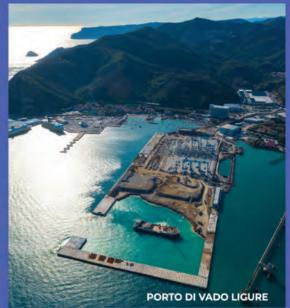
www.messaggeromarittimo.it



Direttore responsabile Vezio Benetti. Livorno, Piazza Cavour 6. Direzione, Amministrazione e Pubblicità telefono 0586 898083 e-mail: redazione@messaggeromarittimo.it | abbonamenti@messaggeromarittimo.it

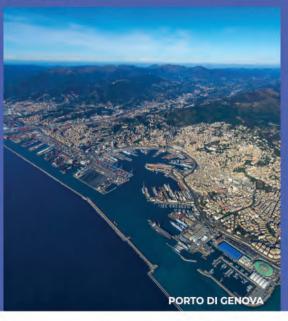


tante eccellenze per un unico sistema













DICEMBRE 2018 il Messaggero Marittimo

SOMMARIO

5	Alleanze strategiche nel Mar Tirreno
6	Le associazioni che sostengono la Tav
7	Costituita Confetra Toscana
9	Autotrasporto rinnova parco mezzi
10	Joint Fercam - Isline
11	La Grande Torino a Grimaldi
13	Laboratorio di AssArmatori
15	Fedespedi sulla concentrazione del mercato
16	Convegno Spediporto e Consiglio Confitarma
17	Riattivato bacino Mediterraneo
20	Convegno Assoporti e direttrice Adriatica
21	Infrastrutture parla Laghezza
23	Maxi gru per Salerno Container
25	Trieste: traffico e Propeller
27	Piano Rfi per Venezia
28	Movimento merci scali laziali
29	In calo traffico a Genova
31	Ancona boom delle crociere
33	Progetti a Brindisi e Gioia Tauro
34	Formazione in Sisam e T.O. Delta



EVERGREEN SHIPPING AGENCY (ITALY) S.p.A. AS AGENT:

57122 Livorno - Scali Cerere, 9 - Tel. 0586 413111 - Fax 0586 413112 - e-mail: services@evergreen-shipping.it

SCRUIZIO ADL - Adriatic Levant Service Frequenza SETTIMANALE							
VESSEL NAME	VOY	ETA		DESTINATIONS			
MARY SCHULTE	0401-167E	ANCONA	16-1-19 17-1-19 19-1-19 20-1-19				
UNI PHOENIX	0402-267E	VENEZIA TRIESTE RAVENNA ANCONA	22-1-19 23-1-19 25-1-19 26-1-19	Koper, Pireo, Dekheila Alessandria, Limassol, Beirut, Izmir			
A. OBELIX	0403-062E	VENEZIA TRIESTE RAVENNA ANCONA	28-1-19 29-1-19 31-1-19 1-2-19				

Servizio BEX2 - Phoer	nician Expr	Frequenza SETTIMANALE	
VESSEL NAME	VOY	ETA	DESTINATIONS
EVER SUPERB	074E	TRIESTE 21-1-1 VENEZIA 25-1-1	
APL NEW JERSEY	2IE1MA	TRIESTE 28-1-1 VENEZIA 1-2-1	~

Servizio MD2 - Asia-I	Mediterrai	Frequenza SETTIMANALE		
VESSEL NAME	VOY	ETA		DESTINATIONS
CSCL STAR	058E	LA SPEZIA GENOVA	5-1-19 8-1-19	Fos Sur Mer, Valencia, Pireo,
COSCO DENMARK	026E	LA SPEZIA GENOVA	12-1-19 15-1-19	Shanghai, Ningbo, Kaohsiung,
TALOS	0366-012E	LA SPEZIA GENOVA	20-1-19 22-1-19	Yantian

Servizio PSI - Piraeus	Frequenza SETTIMANALE			
VESSEL NAME	VOY	ETA		DESTINATIONS
BF LUCIA	0169-071W		9-1-19 10-1-19	
BF LUCIA	0170-072W		16-1-19 17-1-19	Pireo
BF LUCIA	0171-073W	7	23-1-19 24-1-19	

Servizio MEX1 - medi	terranean	Frequenza SETTIMANALE		
VESSEL NAME	VOY	ETA		DESTINATIONS
CMA CGM ANDROMEDA	28E1MA	GENOVA	10-1-19	Marsaxlokk, Beirut, Jebel Alì, Port Klang, Xiamen, Qingdao,
CMA CGM CENTAURUS	2AE1MA	GENOVA	15-1-19	Pusan, Shanghai, Ningbo, Nansha, Yantian, Singapore

Per noli e informazioni rivolgersi alle AGENZIE:

EVERGREEN SHIPPING AGENCY (ITALY) S.p.a

GENOVA tel.010 531311 e-mail: gna@evergreen-shipping.it TRIESTE tel.040 3476231 e-mail: trs@evergreen-shipping.it tel.02 62699041 e-mail: mln@evergreen-shipping.it tel.041 5381288 e-mail: vns@evergreen-shipping.it

SUBAGENZIE: Taranto - tel. 099 2316151 - Napoli - tel. 081 5524928 - Ancona - tel. 071 2270600 - La Spezia - tel. 0187 76441 / 0187 764571 - Civitavecchia - tel. 0766 366355

Una prova di alleanze strategiche nel Mar Tirreno Rixi: la sinergia tra le Authorities è determinante

LIVORNO – Un Sistema dei sistemi di tutto l'arco tirrenico, sotto il cui ombrello possano stringere sinergie i porti che si affacciano lungo la costa che va da Savona a Civitavecchia. È questa la scommessa per il futuro di cui si è parlato stamani noccasione del convegno organizzato da Federmanager nella sala Ferretti della Fortezza Vecchia di Livorno.

Tre presidenti di AdSp (Stefano Corsini, Carla Roncallo e Francesco Maria Di Majo, più Paolo Emilio Signorini, numero uno dell'AdSp del Mar Ligure occidentale, assente perché impegnato a Genova, ma d'accordo con lo spirito dell'iniziativa) oltre a volti noti nel mondo delle istituzioni e della portualità hanno affrontato un tema delicato: come superare idealmente gli attuali confini stabiliti dalla riforma Delrio e puntare a realizzare piattaforme condivise all'interno delle quali collaborare tutti assieme.

"A più di due anni dall'entrata in vigore del Decreto che ha cambiato il volto delle 24 Autorità portuali trasformandole in 14 Autorità di Sistema, è arrivato il momento di dotare le AdSp di nuovi strumenti di governance, e sfruttare le potenzialità che i singoli porti dell'arco tirrenico sono in grado di sviluppare per offrire un'offerta logistica adeguata", ha dichiarato il presidente Corsini in apertura di convegno dopo i saluti introduttivi degli organizzatori.

duttivi degli organizzatori. L'obiettivo è quello di ampliare i bacini di traffico mettendo insieme le potenzialità dei singoli scali in un contesto di competizione con i porti del Nord Europa. Figurando uno scenario di trasversalità, dove i cicli trasportistici si potrebbero consolidare in filiere che si potebbero definire di tipo macro-regionale rispetto a quelle del Northern Range con al centro l'offerta di portualità.

Savona, Genova, La Spezia, Livorno e Civitavecchia, possono o non possono rappresentare un grande, polivalente unicum sul mercato globale? È questa la domanda posta ai relatori. "Secondo me sì", ha risposto Di Majo, aggiungendo che "i quattro sistemi portuali non soltanto possono, ma devono poter sviluppare nuove sinergie che li porti ad avere una posizione unitaria su una serie di temi importanti, a cominciare per esempio da quello dell'applicazione dei regolamenti e delle normative".

Di Majo fa riferimento in particolar modo alle sfide poste dal Regolamento (Ue) 2017/352 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 Febbraio



Edoardo Rixi

2017, che istituisce un quadro normativo per la fornitura di servizi portuali e norme comuni in materia di trasparenza finanziaria dei porti, che "deve poter essere affrontato da parte dei porti italiani, e nella fattispecie, da quelli del Mar Tirreno e Ligure, in modo uniforme".

In ambito ambientale possono invece essere sviluppate iniziative congiunte in vista dell'applicazione nel 2020, del Sulphur Cap: "A Civitavecchia abbiamo deciso di anticipare l'applicazione della norma che prevede l'impiego durante la navigazione di combustibili aventi un tenore di zolfo inferiore allo 0,1%, introducendo, sulla base di un accordo volontario con gli armatori, l'obbligo di utilizzare tale combustibile non solo durante la sosta in banchina ma anche durante la navigazione a partire da un'ora prima dell'accesso della nave in porto. Simili iniziative potremmo svilupparle congiuntamente».

D'accordo anche Carla Ron-



I partecipanti al convegno in Fortezza Vecchia a Livorno

callo, sostenitrice dello spirito della riforma voluta dal precedente Governo: "Il dlgs 160 ha cambiato in meglio il sistema di governance delle Autorità portuali, ora si tratta di guardare avanti e di valutare se su alcuni temi, come quello della promozione, non possano essere trovate nuove alleanze che ci consentano di fare sistema nelle fiere internazionali. Trovo molto interessante l'obiettivo finale di guesto percorso, che è quello di attrarre nuovo traffico, diventando ancora più competitivi rispetto ai porti del Northern Range".

Insomma, l'unione fa la forza. Un concetto, questo, che sta molto a cuore al vice ministro ai Trasporti, Edoardo Rixi, intervenuto a convegno già iniziato: "L'aumento dei traffici sul bacino del Mediterraneo, la Via della Seta e lo sviluppo dei paesi dell'Africa, pongono nuove sfide ai nostri porti. La sinergia delle Autorità portuali - ha aggiunto – sarà determinante nei prossimi anni. Credo che l'arco Tirrenico possa fare sistema e individuare politiche comuni che portino a individuare nuovi bacini di traffico, consolidando così la capacità di penetrazione commerciale non solo in Padania, ma anche Oltralpe'

Secondo il vice ministro il tema dell'economia del mare deve essere affrontato a 360 gradi, sia nel campo della semplificazione amministrativa "le AdSp devono avere la possibilità di fare gli investimenti in tempi rapidi", sia in quello del marketing nazionale "vorrei che i porti italiani si muovessero all'unisono e non si trovassero in competizione tra di loro", ma anche dal punto di vista della possibilità di revocare facilmente le concessioni che non funzionano: "è chiaro che tenere ferma una concessione che non dà nulla è un danno per l'economia".

Rixi ha detto di considerare la semplificazione delle procedure di dragaggio un obiettivo prioritario e che sulla trasformazione delle Autorità portuali in Spa: "o noi in Italia diciamo che i porti hanno strumenti diversi rispetto a quelli dell'ente pubblico non economico o saremo sempre in sofferenza". L'ente pubblico non economico è una struttura "fotografica" che "analizza se in un determinato momento sono stati rispettati determinati parametri e se la procedura è corretta, ma il vero obiettivo da traguardare non è quello di realizzare la migliore procedura del mondo senza poi riuscire a realizzare l'opera, ma di riuscire a realizzare l'opera con una procedura che ti consenta di farlo.

Le Spa pubbliche sono più flessibili».

Occorre fare delle scelte, e in fretta, anche perché presto l'Unione europea potrebbe sciogliere il nodo sul tema degli aiuti di Stato alle Autorità portuali: "Abbiamo una interlocuzione aperta con l'Ue – ha dichiarato Rixi – ma se la Commissione europea dovesse alla fine emettere il verdetto e considerare le Authority come imprese esercenti attività economiche, ci troveremmo nella condizione di non poterle più finanziare".

Sono questi, in conclusione, gli elementi su cui bisognerebbe lavorare e su cui, secondo Rixi si potrebbero raggiungere risultati in tempi minori se ci fosse un ministero del Mare: "Non esiste un unico ministero che si occupi dell'economia del mare", aggiungendo che preferirebbe oggi essere "il ministro di un ministero del Mare dotato di poche risorse piuttosto che il viceministro di un ministero come quello delle Infrastrutture e dei Trasporti che arriva ad avere 57 miliardi di budget senza però riuscire a spenderli".



Federazione del Mare e Confindustria sostengono la Tav e Boccia interviene: siamo al limite della pazienza

TORINO – La Federazione del Mare, che riunisce la maggior parte delle organizzazioni del settore marittimo ha partecipato alla manifestazione delle imprese per la Tav, 'Infrastrutture per lo sviluppo, Tav, l'Italia in Europa' tenutasi alle OGR – Officine Grandi Riparazioni di Torino, per portare col segretario generale Carlo Lombardi, il sostegno del cluster marittimo all'iniziativa lanciata da Confindustria, alla quale hanno aderito anche altre undici organizzazioni confederali.

La Federazione del Mare, presieduta da Mario Mattioli, sostiene da tempo l'assoluta necessità di sviluppare il sistema infrastrutturale italiano



Vincenzo Boccia

indispensabile per collegare il nostro Paese al resto del mondo. Le infrastrutture sono un fattore fondamentale per la competitività, in un Paese come l'Italia grande importatore di materie prime ed esportatore di manufatti, per un totale di 619 milioni di tonnellate in totale, che utilizza la via marittima per il 79% delle merci importate e per l'80% di quelle esportate, pari ad un totale di circa 500 milioni di tonnellate. Senza contare che il volume complessivo delle transazioni con l'estero relative al trasporto

marittimo di merci e passeggeri è pari al 40% dell'interscambio totale di tutti i servizi di trasporto e sfiora i 13 miliardi di euro. Un sistema infrastrutturale efficiente e moderno è essenziale per la nostra logistica e per lo shipping. Purtroppo, come è già emerso, il gap logistico del nostro Paese viene quantificato in 70 miliardi di euro all'anno a causa della debolezza del nostro sistema infrastrutturale. La Federazione del Mare a Torino, insieme a Confitarma, si è unita a tutte le altre organizzazioni per ribadire l'importanza delle infrastrutture, a partire dalla Torino-Lione, e chiedere al Governo di attuare quelle scelte connesse alle grandi opere che sono assolutamente necessarie per assicurare competitività al paese. Tra i molti partecipanti alla manifestazione torinese, anche il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, che non ha certo usato mezzi termini: "Se siamo qui significa che siamo a un punto quasi limite di pazienza". Lanciando poi un messaggio forte al Governo: "Se fossi in Conte – ha detto Boccia – chiamerei i due vicepremier e direi loro di togliere due miliardi l'uno e due l'altro. Se nessuno dei due volesse arretrare mi dimetterei e denuncerei all'opinione pubblica chi non vuole arretrare". E ai vicepremier, Luigi Di Maio e Matteo Salvini, il numero uno di Confindustria invia una "pro-messa" e un "consiglio". "La promessa per Di Maio è che se ci convoca tutti e 12 non lo contaminiamo, il consiglio a Salvini, che ha preso molti voti al nord, di preoccuparsi dello spread perché le imprese se ne preoccupano e il contributo al premier è che questa manovra vale 41 mld di cui 18 per penPer quattro mld appena evitiamo la procedura di infrazione"

"Se siamo qui qualcuno si dovrebbe chiedere perché – ha spiegato Boccia -, la politica è una cosa troppo importante per lasciarla solo ai politici. Noi stiamo facendo proposte di politica economica per evitare danni al Paese. Lo stiamo facendo con una logica di rispetto delle istituzioni, certo che se qualche ministro quando gli facciamo una proposta ci chiede una mail, ci co-

stringe a fare operazioni come questa di Torino".

"Il messaggio è un chiaro sì alla Tav Torino-Lione, perché le infrastrutture sono un'idea di società, sono un'idea di visione del Paese, centrale tra Europa e Mediterraneo, aperta a est e a ovest", ha spiegato Boccia, aggiungendo che "la Tav è un cantiere non un progetto e quindi occorre spingere sui cantieri, proprio per quegli investimenti pubblici a cui il governo fa riferimento per attivare la crescita"





Servizio bisettimanale diretto da Livorno

per Tunisi (Rades)

Rotabili - Containers - Merce varia su Mafis Rese su Sousse - Sfax ed altre destinazioni interne della Tunisia

Per informazioni e noli rivolgersi

LIVORNO - Via del Forte San Pietro, 6 - Tel. 0586 883566 - Fax 0586 892387 - www.austral.it - e-mail:austral@austral.it

Sottoscritto Statuto costitutivo di Confetra Toscana Presidente nel primo biennio sarà Alberto Bartolozzi

ROMA - Confetra Toscana è nata. Come ci aveva annunciato in anteprima qualche settimana fa il direttore generale di Confetra Ivano Russo, le associazioni territoriali Assotosca e Spedimar con i delegati di Assologistica, Assiterminal, Anasped, Assocad e Ifa in rap-

Ivano Russo

presentanza di spedizionieri, autotrasportatori, corrieri, imprese di logistica, magazzini generali, terminalisti, doganalisti, fumigatori e centri di assistenza doganale, hanno sottoscritto lo Statuto costitutivo proprio alla presenza del diret-

Il presidente per il primo bien-

Concorrenza sleale dell'autotrasporto dell'Est in Italia

ROMA - Confetra, la Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica, ribadisce il proprio impegno "a sostenere con le nostre Associazioni europee i risultati raggiunti dal ministro Toninelli per ridurre le pesanti consequenze del dumping sociale subito dalle nostre aziende di autotrasporto da parte di operatori stranieri soprattutto dell'Est"

İn una breve nota, Confetra, sottolinea inoltre che "sarà necessario dare continuità al lavoro di questi mesi per poter ottenere che anche il Parlamento europeo a presidenza rumena (il cui ministro dei Trasporti ha dissentito dalle conclusioni condivise dagli altri ministri) confermi le modifiche normative necessarie a contenere la concorrenza scorretta contro le nostre imprese consentita da una discutibile normativa europea e dalla carenza di adequati controlli. Sarebbe una successo del fare sistema in Europa".

nio sarà Alberto Bartolozzi. Nel corso dell'incontro si è fatto il punto sui numerosi dossier che riguardano, in Toscana, i temi della logistica, delle infra-strutture, del trasporto e della movimentazione della merce: l'avvio concreto delle procedure per la realizzazione di Darsena Europa, il rilancio dell'area di crisi di Piombino legato al rilancio delle funzioni produttive del suo porto, il progetto per lo "scavalco" ferroviario Calambrone, la destinazione dei fondi strutturali europei del Por Toscana per il 2014-2020, le misure di incentivo e agevolazioni per le imprese logistiche, la funzione strategica degli interporti e dei terminal inland di Prato e Collesalvetti, il rafforzamento della funzione cargo degli aeroporti di Firenze e

"Le questioni sono note al terri-torio come a Roma. Tante criticità ma anche tante eccellenze da valorizzare e tante opportunità potenziali da cogliere. Occorreva, tuttavia, darsi un livello organizzativo sovra territoriale adequato affinché l'interazione ed il confronto con le Istituzioni locali, a partire dalla Regione Toscana, potessero essere più incisivi ed organici" ha dichiarato Ivano Russo che ha concluso i lavori ricordando le recenti costituzioni delle Confetra regionali anche in Campania, Puglia, e nei prossimi giorni in Emilia Romagna e Sicilia, oltre al neo istituito coordinamento Confetra Mezzogiorno.

"Abbiamo una straordinaria ricchezza di competenze, associazioni e imprese sui territori. Dare ad esse un efficace coortanza più strutturata è uno degli obiettivi che si sta persequendo con maggior tenacia".





AGENZIE: LIVORNO - GENOVA - SAVONA VADO - NAPOLI - LA SPEZIA







Genova Headoffice

Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma • Napoli Gioia Tauro • Bari • Palermo • Catania • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste

Agenzia Marittima Le Navi S.p.A. Via Balleydier, 7N - 16149 Genova Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail lenavi_itgoa@msclenavi.it



www.msc.com/ita

L'autotrasporto si unisce sul rinnovo del parco mezzi

ROMA - Le sempre più stringenti normative in materia ambientale rischiano di bloccare il trasporto delle merci fuori e dentro le città.

Su questo tema sono concordi tutte le maggiori sigle di rap-presentanza dell'autotrasporto. In un comunicato congiunto sottolineano che gli operatori del settore sono riusciti a far passare nell'opinione pubblica la consapevolėzza chė il parco circolante italiano è il più vecchio d'Europa (età media di 13,5 anni), il 63,1% dei veicoli con capacità di carico superiore a 3,5 tonnellate è ante Euro IV (418.668 veicoli). Solo il 12,4% del parco circolante è rappresentato da veicoli Euro VI (82.274 veicoli): con questo trend ci vorrannó 17 anni per sostituirli tutti. Ma la cosa più grave è che soltanto l'11,9% dei veicoli è dotato dei dispositivi di sicurezza, obbligatori dal 1° Novembre 2015 (frenata autonoma emergenza e mantenimento corsia).

Nonostante tutti gli investimenti promossi, non sembra ancora esserci consapevolezza sulle consequenze di questa realtà, e cioè che il sistema dell'autotrasporto - senza adeguato rinnovo dei mezzi con i quali opera – continua ad invecchiare, perdendo ogni giorno in sostenibilità e sicurezza.

"La disinformazione e la distrazione generalizzate - prosegue il comunicato - hanno generato in molti casi effetti negativi per la percezione collettiva nei confronti dell'autotrasporto. Da venti anni a questa parte gli interventi sul comparto dell'autotrasporto effettuati senza precise strategie e senza sostegno strutturale non hanno risolto nulla, mentre un numero impressionante di piccole imprese ha chiuso i battenti e una quantità non indifferente di medio grandi è emigrata, tra le cause principali la pressione fiscale, i costi di gestione (in primo luogo carburanti e lavoro) e la complessità della burocrázia.

Tutto questo ha portato gravi perdite economiche e fiscali per il nostro Paese a vantaggio di altri Paesi europei che hanno rafforzato ulteriormente il proprio sistema logistica e trasporto: negli ultimi dieci anni lo Stato ha perso 105 milioni di euro di mancato gettito fiscale, i costruttori circa un miliardo e mezzo di fatturato e l'occupazione del settore ha visto perdere 135.000 posti di lavoro, senza contare l'indotto".

"In queste condizioni, assume una notevole rilevanza che il fondo specifico per gli investi-menti di 50 milioni di euro, già previsto nel Disegno di Legge



Movimenti tir all'interno del porto

di Bilancio 2019 sia confermato, al fine di trasmettere un segnale di volontà ed interesse nei confronti del settore.

Mentre noi discutiamo ancora su tavoli diversi come suddividere eventuali risorse destinate al settore dell'autotrasporto, in altri Paesi europei si definiscono politiche di investimento sostanziali su base continuativa per esempio in Germania e Francia si realizzano sistemi di premialità per incentivare il rinnovo del parco veicoli nell'ottica di sostenibilità ambientale e sicurezza e si offrono due anni di transito gratuito sulle autostrade (Maut) ai veicoli ad alimentazione alternativa e ad alta innovazione tecnologica. Al tempo stesso sia in Spagna che in Germania si studia un piano di rottamazione dei veicoli ante Euro VI con sostanziali fondi dedicati'

"Dal punto di vista dell'occupazione e del lavoro nel settore, è poi il caso di ricordare che in questo comparto servono addetti professionali adequatamente preparati: dai conducenti (in Europa ne mancano, secondo le ultime informazioni, circa 180.000) ai tecnici di officina, dagli addetti alla logistica agli esperti di materie pericolose. Tutti i soggetti attori sulla scena dell'autotrasporto italiano, di fronte alla mancanza di attenzione razionale ai gravi problemi che affliggono da tempo il settore, chiedono ai decisori politici di considerare finalmente il mondo del trasporto e della logistica come strategico per il nostro Paese e di ripristinare le forme di sostegno destinate al rinnovo tecnologico del parco circolante italiano, consentendo così a questo settore di diventare maggiormente competitivo nello scenario europeo più sicuro e meno impattante per l'ambiente».



HEAD OFFICE

MILANO

tel. 02 334111 fax 02 3083672 web: www.csaspa.com e mail: Info@csaspa.com



Q.01.125A

FILIALI: GENOVA - tel. 010 65441 - fax 010 6591433 - LIVORNO - tel. 0586 82631 - fax 0586 882455

Annuncia le partenze

EUROPE AFRICA GLOBAL LINE EXPRESS



DA VADO LIGURE PER WEST AFRICA

LADY ROSEMARY

DO LIGURE 21/12, AGADIR 24/12, ABIDJAN 29/12, DAKAR no call, DOUALA 4/1, TEMA 6/1

LADY ROSE

DO LIGURE 28/12, AGADIR 31/12, ABIDJAN no call, DAKAR 3/1, DOUALA 11/1, TEMA 13/1

.ADY ROSEBUD

VADO LIGURE 4/1, AGADIR 7/1, ABIDJAN 12/1, DAKAR no call, DOUALA 18/1, TEMA 20/1

VADO LIGURE 11/1, AGADIR 14/1, ABIDJAN no call, DAKAR 17/1, DOUALA 25/1, TEMA 27/1

La Fercam fonda la joint venture con il partner israeliano «Isline»

BOLZANO – Prosegue l'espansione di Fercam. L'operatore logistico altoatesino rafforza il proprio settore Air & Ocean con la sigla di un accordo di joint venture con Isline, partner storico di Fercam in Israele.

La neocostituita "A Class Worldwide by Isline & Fercam" sarà operativa dal primo Gennaio 2019.

L'accordo di è stato firmato dall'amministratore delegato di Fercam, Hannes Baumgartner e Reuven e Orel Hershkovitch, proprietari della rinomata azienda di spedizioni israeliana Isline, il 10 Dicembre, nella sede Fercam a Bolzano.

Obiettivo primario condiviso della neocostituita joint venture è quello di diventare l'operatore leader di servizi logistici marittimi e aerei da e verso Israele e Cipro, con progetti dedicati per questi due mercati. Particolare attenzione – informa una nota – viene attribuita da entrambi i partner al mercato di Cipro, in considerazione del ruolo sempre più importante che questo mercato assumerà come una delle principali piattaforme per l'e-commerce nell'area del Mediterraneo. I servizi offerti da A Class Worldwide by Isline & Fercam vanno dalle spedizioni marittime e aeree alle pratiche doganali per import ed export. Joint venture per progetti spe-

La joint venture con il partner logistico israeliano permetterà a Fercam di sviluppare ulteriormente il proprio settore marittimo e aereo a livello mondiale, rafforzando al contempo la propria posizione sul mercato



Una foto di gruppo dopo la firma dell'accordo

israeliano. Sede della joint venture è Milano e fin da subito A Class Worldwide by Isline & Fercam potrà servirsi di tutta la rete di filiali e corrispondenti Fercam e dell'israeliana Isline come propri centri distributivi, disponendo quindi di una fitta rete di distribuzione in tutta Europa e nel vicino e Medio Orien-

Amministratore delegato di A Class Worldwide by Isline & Fercam è Antonio Bucci, esperto del settore aereo e marittimo con una lunga esperienza maturata in importanti realtà italiane ed estere.

"Per noi e per i nostri clienti che operano sui mercati internazionali l'Israele e il Medio Oriente costituiscono dei mercati e Hub internazionali di grande importanza, afferma Hannes Baumgartner. "Isline è nostro partner da molti anni, è un'azienda con cui abbiamo molta sintonia, forse non a caso entrambe le nostre aziende sono a conduzione familiare; il nostro vantaggio rispetto alle

multinazionali sono i processi decisionali più immediati e anche eventuali accordi su orientamenti strategici che possono essere portati avanti in modo più diretto. Inoltre entrambi, Fercam e Isline, conosciamo molto bene il nostro mercato di riferimento"

Obiettivi ed orientamenti stra-

tegici comuni

Decisivi per l'accordo con Isline sono, secondo l'amministratore delegato Fercam, in primo luogo gli obiettivi comuni a cui si intende giungere: "E` fondamentale che i nostri partner condividano i nostri obiettivi e operino con i nostri stessi standard. La Isline è uno dei leader tra gli operatori logistici israeliani con sistemi informatici all'avanguardia. Pertanto la sua rete costituisce un'integrazione ottimale per la nostra rete distributiva euronazionale. Per i nostri clienti questo nostro accordo di joint venture comporta vantaggi in termini di servizi operativamente più rapidi e con tempi di percorrenza ottimali.

Per "Alf Pollak" primo noleggio nei Mari del Nord

MILANO - La "Alf Pollack" nave ro-ro, la più grande del Mediterraneo, recentemente completata dai cantieri tedeschi di Flensburg e consegnata al gruppo armatoriale Onorato è pronta per il primo incarico

Sarà infatti impegnata nei Mari del Nord, sotto bandiera italiana e con equipaggio italiano: nei primi giorni di Di-cembre il Gruppo ha definito il noleggio a scafo armato della nuova unità a un gruppo armatoriale internazionale che la impiegherà a tempo. Solo in fase successiva la nave sarà destinata e impiegata in Mediterraneo sulle rotte gestite

dal gruppo.

La scelta è stata compiuta sulla base di un mercato dei noli particolarmente favorevole, ma specialmente in considerazione dell'andamento dei traffici nell'area mediterranea non ancora "maturi" per accogliere e remunerare una nave di queste dimensioni, caratterizzata da una capacità di trasporto di oltre 4200 metri lineari e da una sofisticazione spinta anche per quanto riguarda l'adozione di scrubber dell'ultima generazione in grado di abbattere i fumi. L'unità, lunga fuori-tutto 209,79 metri con una stazza di 32.770 tonnellate e un pescaggio di 6,80 metri può im-barcare più di 300 semi-rimorchi. La Alf Pollack è la prima di due navi ro-ro gemelle che la famiglia Onorato ha commissionato al cantiere tedesco Flensburger Schiffbau-Gesellschaft.



ISS PALUMBO

ISS Palumbo - una realtà nel settore energetico petrolifero e gasiero offshore - fornitura di progetti integrati e di soluzioni di logistica marittima ovunque nel mondo

Spedizioni Project Internazionali - Noleggio navi - Security Vessels Agenzia Marittima - Movimentazione condotte e logistica portuale Logistica integrata

> Livorno - Milano - Pistoia- Brescia - Cairo - Newcastle Houston - Dubai - Cape Town - Istanbul - Rotterdam

> > www.iss-palumbo.com

Gruppo Grimaldi prende in consegna la Grande Torino sarà impiegata sulla linea Mediterraneo-Nord America

NAPOLI – La nave Pure Car & Truck Carrier "Grande Torino" è stata consegnata al Gruppo Grimaldi nel cantiere cinese Yangfan di Zhoushan. Si tratta della prima unità di una commessa di sette navi gemelle effettuata dal gruppo partenopeo nel cantiere Yangfan.

La Grande Torino ha una lunghezza di 199,90 metri, una larghezza di 36,45 metri, una stazza lorda di 65.255 tonnellate e una velocità di crociera di 19 nodi. La nave, che batte bandiera italiana, è tra le car carrier più grandi sul mercato: può infatti trasportare circa 7.600 Ceu (Car Equivalent Unit) o in alternativa 5.400 metri lineari di merce rotabile e 2.737 Ceu. Con i suoi quattro ponti mobili, la Grande Torino è una nave estremamente flessibile. capace di imbarcare qualsiasi altro tipo di carico rotabile quale camion, trattori, autobus, scavatrici, ecc., fino a 5,3 metri di altezza.

Inoltre, è dotata di due rampe d'accesso, una laterale ed una di poppa, quest'ultima in grado



La Grande Torino durante le prove in mare prima della consegna

caricare unità fino a 150 tonnellate di peso.

La configurazione dei vari ponti ed il sistema di rampe interne riducono al minimo il rischio di danni durante l'imbarco o lo sbarco delle unità rotabili.

Dal punto di vista ambientale, la Grande Torino è una nave altamente efficiente.

È, infatti, dotata di un motore Man Energy Solutions a controllo elettronico, come richiesto dalle nuove normative per la riduzione delle emissioni di ossido di azoto nonché di uno scrubber per l'abbattimento delle emissioni di ossido di zolfo. Infine, rispetta le più recenti normative in termini di trattamento delle acque di zavorra.

"Con l'introduzione della Grande Torino, la nostra più grande nave car carrier, la flotta del Gruppo diventa ancora più giovane, innovativa ed efficiente", ha dichiarato l'amministratore delegato del Gruppo Emanuele Grimaldi. "Abbiamo ancora una volta risposto alle richieste del mercato con innovazione tecnologica, qualità e sostenibilità, e continueremo a farlo".

La Grande Torino verrà impiegata sul collegamento ro-ro settimanale tra il Mediterraneo ed il Nord America (Canada, Stati Uniti e Messico), insieme alle già operative Grande Halifax, Grande Baltimora e Grande New York.

I porti serviti sono: Gioia Tauro, Civitavecchia, Livorno, Savona, Valencia, Anversa, Halifax, Davisville, New York, Baltimora, Jacksonville, Houston, Tuxpan e Veracruz.





SERVIZI REGOLARI DI LINEA

CONTENITORI, ROTABILI, CARICHI CONVENZIONALI

PARTENZE DA: GENOVA e SALERNO per:

LIBIA	TRIPOLI MISURATA	decadale
MALTA	MALTA	settimanale
ALGERIA	ALGERI	decadale
TUNISIA	TUNISI	settimanale
LEVANTE	ALEXANDRIA - BEIRUT	decadale
ARABIA SAUDITA	JEDDAH	settimanale
MAR ROSSO	AQABA GIBUTI	quattordicinale decadale
serviti via "feeder" Jeddah	PORT SUDAN MASSAWA* HODEIDAH* ADEN*	settimanale
GOLFO ARABICO INDIA PAKISTAN * serviti via "feeder" Jebel Ali ** serviti via "feeder" Abu Dhabi	BANDAR ABBAS ABU DHABI JEBEL ALI DAMMAM* KUWAIT* BAHRAIN* MUSCAT* DOHA* KARACHI* UMM QASR* NHAVA SHEVA** MUNDRA** AL JUBAIL* BUSCHER* KHORAMMSHAR* BANDAR IMAN KHOMENI*	quattordicinale
AFRICA OCCIDENTALE	DAKAR ABIDJAN LAGOS TAKORADI TEMA	quindicinale
* serviti via "feeder" Jebel Alì serviti via "feeder" Durban	MOMBASA DAR ES SALAM MAPUTO DURBAN NACALA * CAPE TOWN ** MOGADISCIO*	quindicinale

PER I PORTI DI ALGERIA E AFRICA OCCIDENTALE SERVIZIO FEEDER VIA GENOVA

Per le date di partenza ed ulteriori informazioni consultare il sito INTERNET:

www.messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C. GENOVA: Tel. 010 53961 Fax 010 5396264 info@messinaline.it IGNAZIO MESSINA & C. MODENA: Tel. 059 351381 Fax 059 357719 modena@messinaline.it

1986

IGNAZIO MESSINA & C. NAPOLI: Tel. 081 963461 Fax 081 9634699

napoli@messinaline.it



AssArmatori lancia un laboratorio permanente per il confronto tra settore shipping e finanza

ROMA - Istituire un tavolo permanente di confronto tra industria marittima e finanza domestica e internazionale, con l'obiettivo di aprire un dialogo aperto ed esplorare nuove forme di collaborazione, trasformando quella che a tutti gli effetti è un'emergenza in opportunità. Questa la iniziativa portata avanti da Assarmatori. La definitiva composizione del tavolo di lavoro verrà annunciata nelle prossime settimane ma l'auspicio è quello di coinvolgere solo personalità di alto profilo, con idee concrete ed esperienze rilevanti nei rispettivi ambiti.

Assarmatori arriva a questa decisione dopo una riflessione sulla grande trasformazione in atto: negli ultimi anni il modello tipicamente italiano del family business applicato all'impresa armatoriale è stato messo a dura prova dai macro-trend globali

Le parole d'ordine per resistere alla volatilità e restare competitivi sono: capitali ingenti, dimensione e management. Tra le varie rivoluzioni cui è chiamata l'industria armatoriale post-crisi (specie in Italia) vi è un profondo ripensamento del proprio rapporto con il sistema finanziario. Il settore marittimo, infatti, è sempre meno compatibile con strutture di capitale rigide e sbilanciate sul credito bancario ma richiede capitali pazienti e partner finanziari "educati" alle dinamiche settoriali, capaci di accompagnare l'impresa in tutte le fasi del ciclo, e non solo quando il mercato è in espansione.

La crisi del cluster marittimo tricolore (oltre 100 navi riconducibili a interessi italiani dismesse negli ultimi anni) si è sommata per la prima volta nella storia alla crisi del si-

stema creditizio. La maggioranza degli armatori italiani si è trovata ad affrontare una o più ristrutturazioni finanziarie negli ultimi anni e in molti casi, soprattutto nell'ultimo biennio, si sono verificate disintermediazioni bancarie.

Le cessioni dei crediti, in qual-

tori italiani di recuperare competitività eventualmente anche tramite la creazione di un Fondo di debito etico che supporti l'imprenditore nella continuità aziendale, e ai loro partner finanziari di trarre un giusto profitto".

Ă livello internazionale, il trend



Stefano Messina

che situazione agevolate dall'imprenditore per sbloccare situazioni di stallo e gettare le basi per un rilancio dell'a-zienda, hanno in altre circostanze segnato l'ingresso di fondi hedge, interessati unicamente a un pronto realizzo degli attivi sottostanti.

"È arrivato il momento -commenta Stefano Messina, presidente di Assarmatori- di invertire la rotta ed esplorare fino in fondo le sinergie che possono derivare da una collaborazione, o per meglio dire da una reale integrazione, tra shipping e finanza, uscendo da una logica di sterile contrappo-

Grazie a un'analisi preventiva costi-benefici è possibile immaginare un percorso di sviluppo, crescita e diversifica-zione che permetta agli arma-

disintermediazione dello shipping da parte del sistema bancario è visibile da anni. Secondo Petrofin research, nel 2017 lo stock di impieghi navali delle principali quaranta banche mondiali è sceso di oltre il 3% (da 355 a 345 miliardi dollari). In parallelo, sempre secondo la stessa fonte, è aumentato in modo esponenziale il ruolo dei fondi di investimento e delle leasing company, esposti per oltre 47 miliardi di dollari, ma con un trend ten-denziale dato oltre i 50 miliardi di dollari

In Italia l'uscita delle banche, salvo qualche caso sporadico, è un fenomeno recente e oggi interessa non soltanto i casi più gravi, ma anche i crediti ristrutturati e cosiddetti unlikelyto-pay (utp). Solo nell'ultimo anno il deleve-

rage a vario titolo delle banche italiane nei confronti di imprese armatoriali ha superato la soglia di 1 miliardo di dollari. E una cifra analoga è ormai in rotta certa verso la dismissione entro fine anno

Cifre impressionanti, se si tiene conto delle dimensioni complessive dell'esposizione bancaria del settore armatoriale italiano, che a seconda del perimetro considerato oscilla tra 7 e 10 miliardi di dollari. Cifre che certificano la necessità impellente di individuare nuovi paradigmi, ottenibili soltanto da un'analisi onesta e puntuale dei trend in atto e portando esempi concreti, magari malnoti in Italia, e tuttavia potenzialmente applicabili.

Ad esempio, i casi di "diversificazione di ritorno", ovvero l'impiego di capitali privati provenienti dagli utili del comparto armatoriale (in particolare greco), confluiti in soggetti interessati a reinvestire sempre nello stesso settore, ma diversificando in termini di geografie e sub-settori. Oppure, restando alla stretta attualità italiana, la possibilità di gestire i crediti deteriorati ed utp delle banche italiane non su base opportunistica, bensì per il tramite di iniziative sistemiche e poli aggregativi che siano in grado di realizzare un concreto allineamento di interessi tra tutti gli stakeholders (banche, investitori, armatori, comunità locali etc.), preservando la rile-vanza della flotta mercantile italiana nel mondo. Ma anche, in chiave prospettiva, tenendo un occhio vigile sulle opportunità offerte dal mercato dei capitali, una volta che la crisi sarà finalmente alle spalle e la fisiologia patrimoniale e finanziaria del settore finalmente recupe-



Cargo Compass s.p.a.



Spedizioni Internazionali

SERVIZI GROUPAGES PER: USA - CANADA - SUD AFRICA - SUD AMERICA (Messico, Brasile, Ecuador, Perù, Cile, Colombia) - HONG KONG - SHANGHAI

> LIVORNO/PISA - tel. +39 050 643111 - fax +39 050 642273 - e-mail: cargocompass@cargocompass.it MILANO - tel. +39 02 6154161 - fax +39 02 6630 5404 - e-mail: milano@cargocompass.it BOLOGNA - tel. +39 051 6650372 - fax +39 051 6654981 - e-mail: bologna@cargocompass.it VENEZIA - tel. +39 041 5952744 - fax +39 041 5956437 - e-mail: venezia@cargocompass.it

PADOVA - tel. +39 049 632703 - fax +39 049 8985705 - e-mail: padova@cargocompass.it -TORINO - tel. +39 346 2434615 - e-mail: torino@cargocompass.it - GENOVA - tel. +39 348 6289206 - ANCONA - tel. +39 071 2210115 MODENA - tel. +39 059 8630857 - VICENZA - tel. +39 0424 1901950 - fax +39 0424 281870 - VERONA - tel. +39 045 2050420 - fax +39 045

GALLOZZI



TRASPORTI MARITTIMI INTERNAZIONALI LOGISTICA PORTUALE

G R O U P

dal 1952

SALERNO CONTAINER TERMINAL GALLOZZI SHIPPING LTD MARINA D'ARECHI SALERNO CONTAINER SERVICES SALERNO TERMINAL TRAGHETTI SALERNO TRANSPORT SERVICES GF LOGISTIC SPA GF LOGISTIC (CHINA) SHANGHAI SALERNO CRUISE SERVICES SALERNO STAZIONE MARITTIMA SALERNO INTERPORTO ARECHI COSTRUZIONI MARINA DI LIPARI MARINA DI TROPEA G.GALLOZZI & FIGLI SPA SALERNO MARINE SERVICES



Gallozzi Group spa Via Camillo Sorgente 72/a 84124 Salerno tel. 0892754853 fax 0892754890 e-mail contact: info@gsl.gallozzi.com

www.gallozzi.com



Alberti: la concentrazione del mercato ha portato minor scelta e qualità, ne paga il prezzo la merce

MILANO – Il presidente di Fedespedi, Roberto Alberti, ribadisce la contrarietà delle imprese di spedizioni all'estensione dell'attuale esenzione dalle norme Antitrust per i Consorzi tra compagnie di navigazione.

Fedespedi, infatti, in linea di principio non è favorevole alla conferma "tout court" (oltre il termine ad oggi previsto, del 25 Aprile 2020) delle attuali deroghe alla normativa Antitrust per i Consorzi tra compagnie, come sostenuto anche da Confetra a livello nazionale e dal Clecat a livello europeo.

Ritiene, piuttosto, che la Commissione europea debba defi-nire al più presto linee guida chiare e trasparenti e sistemi di monitoraggio e controllo effet-tivo per il settore, perché si evi-tino e si scoraggino compor-tamenti potenzialmente collu-sivi e oligopolistici, a discapito dell'efficienza delle supply

D'altra parte, le norme europee (art. 81 par. 3 del Trattato co-stitutivo della Comunità europea e successivo art. 101 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea) già ammettono la possibilità di dare vita ad accordi o pratiche coordinate, a condizione che contri-buiscano "a migliorare la pro-duzione o la distribuzione dei prodotti o a promuovere il progresso tecnico o economico". Negli ultimi dieci anni il mercato del trasporto marittimo è profondamente cambiato: l'a-bolizione delle Conference, il fallimento di grandi compagnie marittime, la corsa al gigantismo navale e la recente formazione di tre grandi Alleanze armatoriali hanno, di fatto, reso obsoleto l'attuale regolamento di esenzione per i Consorzi (CE) numero 906/2009, noto come "Consortia Block Exemption Regulation") e creato un forte sbilanciamento contrattuale a favore delle compagnie di navigazione, a scapito di porti, terminalisti e logistica in generale. Il presidente Alberti, quindi, dando voce alla denuncia della Sezione Marittima di Fede-spedi, dichiara: "Un mercato ristretto a pochi grandi player non può essere sinonimo né di concorrenza, né di libertà contrattuale.

L'ultima evoluzione del mercato dello shipping, con la creazione di tre Alleanze che agiscono, nella sostanza, come oligopoli, ha creato una situazione insostenibile; a pagarne il prezzo più alto è la merce, con una sempre minore possibilità di scelta e un servizio spesso di bassa qualità in termini di tempistiche, flessibilità ed effi-cienza. L'Unione europea deve vigilare e garantire una reale concorrenza nel settore dello

shipping". Anche il presidente di Confetra, Nereo Marcucci, è in sintonia con Alberti: "La Commissione europea – dichiara – non può sottrarsi al suo compito di arbitro del mercato: deve garantirne il pluralismo e deve eliminare ogni disuguaglianza di applicazione delle normative antitrust nel settore logistico. Non siamo pregiudizialmente contro la proroga, sempre che ovviamente i benefici per il mercato che da essa sarebbero scaturiti siano dimostrati e misurati.

Siamo, invece, contro una proroga 'senza condizioni', che quindi non si ponga il problema di evitare che le grandi Alleanze tra shipping line possano utilizzare tale deroga alla normativa comunitaria Antitrust per riprodurre lato terra le stesse condizioni oligopolistiche che oggi si registrano lato mare. Condividiamo quindi integralmente le conclusioni e le raccomanda-

zioni del Rapporto ITF Ocse". Proprio l'International Transport Forum dell'Ocse, nel suo ultimo rapporto sull'impatto delle Alleanze sul trasporto container, infatti, ha denunciato

zione dei grandi armatori, i quali tendono a sfruttare la propria posizione dominante e meno vincolata per controllare ogni anello della catena logi-stica, in mare e a terra. Basti pensare, ad esempio, a come la ricerca di economie di scala nel trasporto marittimo (con l'utilizzo delle mega-navi) abbia creato diseconomie nelle infrastrutture a terra (sovraccarico dei grandi porti, intasati dai container, e abbandono dei porti – la maggioranza – non idonei, per dimensioni, a questo nuovo tipo di navi) o alla tendenza delle grandi compagnie ad offrire e gestire servizi e infrastrutture strategiche a terra.



AGENZIA MARITTIMA

PIERO DE GASPERIS & C. s.r.l.

MARINA DI CARRARA - Via Genova, 2G Telefono 0585 633460 - Fax 0585 634361 E-mail:info@pierodegasperis.com



Convegno Spediporto: vogliamo essere il motore propulsore del cambiamento

GENOVA — "Non dobbiamo avere paura di nuovi modelli organizzativi, ma anzi vogliamo essere il motore propulsore del cambiamento" questo, in sintesi, il messaggio arrivato dal Convegno organizzato a Palazzo San Giorgio, da Spediporto.

Nell'incontro, intitolato "Zone Logistiche Semplificate – Zls, Quali progetti e quali reali opportunità" si sono alternati numerosi ed autorevoli esperti tra cui, Sara Armella - avvocato fiscalista Studio Armella &Associati: Francesco Dian avvocato fiscalista Studio Uckmar; Maurizio D'Amico segretario generale Femoza oltre ad Stefano Balleari (comune di Genova), Luigi Attanasio (presidente Camera di Commercio) Marco Sanguineri (AdSp már Ligure orientale), Francesco Maresca (consigliere comune delegato al porto); Massimo Sola (direttore Confindustria Genova) Alessandro Pitto (presidente

Spediporto) e Roberta Oliaro (Past president Spediporto) presidente di Spedipórto, Alessandro Pitto, ha evidenziato come "il testo del decreto legge Genova offre importanti spunti di innovazione, anche nel settore della logistica; la nostra categoria è pronta a fare la sua parte insieme al mondo imprenditoriale, per dotare il territorio ricompreso nella Zona Logistica Semplificata, di tutti gli strumenti normativi, e di servizio alla merce, atti a richiamare gli investitori internazionali, è una sfida e noi siamo pronti a giocare la nostra partita". Le opportunità non sono da sottovalutare, come hanno evidenziato nei loro interventi tanto Sara Armella ed il segretario generale di Femoza, Mau-rizio D'Amico. Contro chi dichiara che le Zone Logistiche Semplificate sono una sorta di fratello minore delle più blasonate Zes i tecnici hanno osservato che oggi, a livello mondiale, molti Paesi stanno puntando molto di più sul concetto di "burocrazia zero" piuttosto che sul tema del credito di imposta o sui benefici di natura fiscale. "Dobbiamo avere coraggio ed essere determinati a portare a Bruxelles la nostra visione di sistema logistico semplificato da Sud a Nord – questo il pensiero di Giampaolo Botta direttore di Spediporto -Tutti i nostri principali competitors stanno applicando la nor-mativa sulle Zes in via derogatoria rispetto alla normativa Ŭe, adesso è il nostro turno. Dobbiamo avere un progetto chiaro, condiviso tra operatori, assistito da un quadro dispositivo ben scritto e sostenuto a livello politico.

Dal convegno di Spediporto è emersa la forte convinzione anche da parte di Confindustria Genova, con le parole espresse dal direttore Massimo Sola, che si debba percorrere la strada di una istanza unitaria da presen-



Giampaolo Botta

tare al mondo politico. "Obiettivo è il Piano strategico che deve essere redatto, ai sensi della legge sulle ZIs, da Regione Liguria e dalle Amministrazioni interessate. Il contributo di Spediporto e di tutte le categorie, ricorda Giampaolo Botta, vuole essere importante. Crediamo in una visone integrata di logistica che renda complementare il Sud al Nord attraverso lo sviluppo di piani di integrazione tra Hub portuali e retroporti, obiettivo sostenere l'export del made in Italy e la creazione di piattaforme di la-vorazione delle merci destinate nel cuore dell'Europa.

Confitarma pronta a rispondere con immediatezza ai segnali positivi che giungono dalle Istituzioni

ROMA – Riunione di fine anno del Consiglio Confitarma (Confederazione italiana armàtori), incontro aperto dal presidente Mario Mattioli con un minuto di silenzio per ricordare Aldo Grimaldi scomparso pochi setti-mane fa. Nel fare il punto sulla situazione del settore, Mattioli ha ricordato le richieste presentate da Confitarma nel corso dell'assemblea del 31 Ottobre, sottolineando l'apertura del ministro Toninelli a lavorare insieme. Il presidente ha evidenziato la sua sorpresa nell'aver saputo che nei giorni scorsi è stato assegnato alla 1° Commissione permanente (Affari Costituzionali) del Senato della repubblica, il disegno di legge n.\$917, di iniziativa del senatore Alfonso Urso, "Istituzione del ministero del Mare'

"È un segnale di rinnovata attenzione all'istanza da tempo sostenuta da Confitarma -ha detto- auspicando che questo possa essere un ulteriore e utile spunto di riflessione con il Governo per valorizzare il sistema marittimo e il suo apporto all'economia del Paese".

"Noi armatori, come sempre, siamo pronti a rispondere con immediatezza ai segnali positivi che giungono dalle Istituzioni.

Proprio oggi torna a riunirsi il ricostituito Comitato regole e competitività che, in considerazione della particolare attenzione riservata alla modernizzazione e alle riforme a costo zero dal nuovo Governo, mira ad aumentare la competi-

tività della flotta mercantile e di tutto il cluster attraverso la sburocratizzazione e la modernizzazione di alcune norme del nostro ordinamento marittimo, in tutto o in parte non più adeguate alla realtà degli attuali mercati marittimi". "L'auspicio è che nel 2019 si possa proseguire su questa rotta di promozione dei punti di forza di un settore come quello marittimo che può contribuire sempre più in maniera importante allo sviluppo economico del nostro Paese".



Happy New Year

Agenzia Marittima 57123 LIVORNO - Piazzale Zara 7/B TELEFONO 0586 427155 TELEFAX 0586 427290 E.MAIL: info@vajo.it

Presentata la riattivazione del bacino Mediterraneo che schiude per Livorno ottime prospettive di lavoro

LIVORNO – La convivenza, più o meno forzata, fra portatori di interessi diversi sembra essere una caratteristica peculiare dell'Italia del momento che trova la sua espressione più evidente nel connubio innaturale e tutt'altro che facile fra le due forze che stanno governando il Paese e di tal natura è apparsa la collaborazione che, nel nome del superiore interesse della città e del territorio di Livorno, sembra legare in maniera pressoché indissolubile il Comune, la Capitaneria di Porto, l'Autorità di Sistema portuale e il cantiere Azimut Be-

I quattro soggetti, indiscutibilmente protagonisti delle sorti di Livorno, hanno dato appuntamento alla stampa e alle autorità in una elegante saletta di rappresentanza del cantiere Benetti con l'intento di presendaco, Filippo Nogarin, che, ricordando come Livorno, area di crisi complessa, abbia un bisogno vitale della ripresa del comparto navalmeccanico, ha inteso sottolineare l'importanza assolutamente decisiva assunta dalla collaborazione fra tutte le forze interessate, un lavoro di squadra che ha consentito di conseguire risultati importanti come la riapertura del bacino Mediterraneo.

Altrettanta soddisfazione ha tenuto ad esprimere il direttore marittimo della Toscana, ammiraglio Giuseppe Tarzia che, a detta dei presenti, ha veramente segnato un punto di svolta riguardo all'impegno dell'Autorità marittima nell'agire, per quanto di propria competenza per la riattivazione della struttura e per il benessere e lo sviluppo della città. «Spero e credo di aver contri-



Una veduta del complesso bacini di Livorno

tare ufficialmente la riattivazione del bacino galleggiante Mediterraneo dopo ben cinquantadue mesi dal tragico incidente dell'Agosto 2015 e ventuno mesi dal dissequestro dell'impianto da parte dell'Autorità giudiziaria.

A fare gli onori di casa c'era il dottor Paolo Vitelli in persona, titolare del cantiere, e il primo ad avere la parola è stato il sinbuito al successo che oggi presentiamo alla città», poi, ripercorrendo, senza troppe edulcorazioni di maniera, il travagliatissimo iter lungo il quale si è snodata la gara accidentata per l'assegnazione del sistema dei bacini di carenaggio ha evidenziato come il forzato blocco del bacino galleggiante, oltre a rappresentare una spina nel fianco dell'economia cittadina



Da sin. Tarzia, il sindaco Nogarin, Vitelli e Corsini

in generale, abbia frenato non poco anche l'attività del cantiere Benetti.

«La riattivazione del Mediterraneo – ha spiegato l'ammiraglio – schiude per il lavoro livornese prospettive considerevoli di reficting, formazione, attività indotte e collaterali alle costruzioni navali, senza escludere la possibilità, da parte di Azimut. di stringere accordi con altri grandi cantieri diportistici per portare a Livorno anche la manutenzione di grandi yacht costruiti altrove. ».

Ripercorrere, sia pure con qualche significativa omissione, l'iter della gara per i bacini (il prossimo 23 Gennaio scadrà il temine per i partecipanti), è toccato al presidente dell'AdSp, Stefano Corsini, che snocciolando foto e filmati su maxishermi disseminati in sala, ha inteso ricordare quanto sia stato decisivo l'apporto dell'ammiraglio Tarzia nella positiva conclusione della storia (ex) infinita dell'inattività del Bacino galleggiante, collaudato con successo il 30 Novembre scorso e del relativo blocco della gara per l'assegnazione. Corsini ha ricordato anche la recentissima realizzazione della rampa di accesso che consentirà alle grandi costruzioni (fino a 18 mila t.) di essere immesse in bacino da terra e la demolizione in corso delle due grues di cantiere sulla banchina 76, che ha definito "materiale archeologico".

Un grazie, da parte dell'AdSp è poi andato al Comune di Livorno che, nel frattempo, ha proceduto a programmare alcuni necessari adeguamenti urbanisti funzionali alla nuova realtà industriale della città.

A conclusione dell'incontro, il dottor Vitelli ha tracciato una sintetica storia delle costruzioni navali a Livorno fino all'insediamento del cantiere Benetti - il primo costruttore al mondo da ben 19 anni - che, nel 2003, portò in dote investi-menti per 150 milioni di euri. Si è trattato di un incontro svoltosi all'insegna dell'eleganza e del buon gusto, screziata, però, da una nota un tantino stonata che ci riesce difficile non rilevare: l'aver visto, in pieno svolgimento di gara, il presidente Corsini seduto accanto a uno

dei due concorrenti a cele-

brarne – giustamente, ma poco opportunamente – i meriti e le

potenzialità.



GARZELLI ASSICURAZIONI

DAL 1920 PROTEGGIAMO IL TUO DOMANI

ASSICURAZIONI, PREVIDENZA, LEASING, RISPARMIO GESTITO



Polizza RC Auto - Polizze Casa, Globale Fabbricati - Polizza incendio rischi industriali - Polizza furto e/o rapina, compreso banche Assicurazione infortuni comulative e individuali - Polizze danni indiretti su margine di contribuzione e forma a diaria giornaliera Polizza contro i rischi trasporto via terra, mare, aria per merci o corpi di nave di qualsiasi genere Polizza rct/rco responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro - Polizza cauzioni e fidejussorie di ogni tipologia

Polizze car, postume decennali e fideiussioni legge 210 - Polizze elettroniche per strumentazioni aziendali e d[']ufficio Polizze rischi tecnologici: ear, guast macchine e rischi di montaggio - Fondi pensione, Polizze Vita, Individuali e Collettive Polizze per indennità di licenziamento personale e trattamento fine mandato amministratori - Fondi pensione, Polizze Vita, Individuali e Collettive

Ag. Generale: LIVORNO - Viale Carducci, 27 - tel. 0586 423284 - tel. 0586 423927 - fax 0586 403288 - www.garzelli.it - garzelli@lam.it

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l. LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:1T015-spadonia@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200

mediterranean shipping GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTE	NITORI DAL TIRRENO
Per	Nave Voy Da
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it	LI SP GIT NA GE CIVIT. VE RA AN TS
- Servizio diretto - New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah	MAERSK KOWLOON 901W 9-1 - 3-1 6-1 11-1 vedi vedi vedi vedi vedi
(e prosecuzioni interne). Bermuda, Hamilton via New York Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	CONTI EVEREST 902W 16-1 - 10-1 13-1 18-1 servizio servizi
	MARKSK SENIUSA 903W 23-1 - 17-1 20-1 23-1
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it	LI SP GIT NA GE CIVIT. VE RA AN TS
Boston e Philadelphia - Via Nord Europa (Rotterdam)	CSAV TYNDALL IP850R _{vedi} 31-12 _{vedi} vedi vedi vedi vedi vedi
Donot of interest print to the Europe (controlled)	MSC TOMOKO IP851R servizio 7-1 servizio
	APL SAVANNAH DEG2DW 5 14-1 3 5 10 10 10 10
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it	LI SP GIT NA CIVIT. VE RA AN TS
3 Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Tampa, Jacksonville	MSC JUDITH MF852W 31-12 26-12 28-12
Servizio via Altamira per Mobile GAMA (Green and Saint) - (Servizio via Freeport) Haiti: Port au Prince, Dominica: Roseau, Grenada: Saint George's, St Marteen: Phlipsburgh, St kitts: Basseterre, Nevis: Charlestown, Anguilla: Road Bay, Montserrat: Plymouth, Puerto Rico:San Juan, Rep Dom:	MSC RITA MF901W 7-1 2-1 4-1 vedi vedi vedi vedi vedi vedi vedi vedi
George s, St Marteen: Pniipsourgn, St Kins: Basseterre, Nevis: Charlestown, Angulia: Koda Bay, Montsertar: Ptymourn, Puerto Kico:San Juan, Kep Dom: Rio Haina, Caucedo;Bahamas:Nassau,Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain) St.Vincent	MSC CHARLESTON MF902W 14-1 9-1 11-1 3 18 18 18 18 18
E-mail prenotazioni:sa.bkg06@mscspadoni.it	SEALAND ILLINOIS 903W 21-1 16-1 18-1
- Servizio diretto - Vera Cruz, Altamira (e prosecuzioni interne), Puerto Morelos (via P. Everglades) (sevizio via Valencia) - Montreal (e prosecuzioni interne) - Accetazione Reefer in "Cold Treatment"	SEALAND MICHIGAN 904W 28-1 23-1 25-1
E-mail prenotazioni: sa.bkq01@mscspadoni.it	LI SP GIT NA CIVIT. VE RA AN TS
THOSE CONCERNMENT OF THE CONCERN	
Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain, Rep. Dom: Rio Haina, Cuba: Mariel (servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: Georgeton	MSC SILVIA MC852A 1-1 28-12 - 30-12 MSC LETIZIA MC901A 8-1 4-1 - 6-1
Suriname: Paramaribo, Barbados: Bridgetown, // Reefer in "Cold Treatement"	servizio servizio servizio servizio
	10 10 10 10
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it	MSC CLEA MC903A 22-1 18-1 - 20-1
CITY DA WEST COAST - Servizio diretto - Vancouver (e prosecuzioni interne)	
Mazatlan (via Balboa) - Acc. Reefer in "Cold Treatment"	
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it	LI SP GIT NA CIVIT. VE RA AN TS
UTOPA – Inghilterra: Felixstowe, Irlanda, Francia, Belgio, Olanda, Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia, Russia,	MSC ANTIGUA NL852R 10-1 9-1 vedi vedi vedi vedi
Polonia, Lituania, Lettonia, Estonia, Spagna: <i>Bilbao, Vigo</i> (e prosecuzioni interne)	MSC ROMANE NL901R 17-1 16-1 servizio servizio servizio servizio
Tooling, Endand, Estoling, Spagna. Subset, 1180 to prostee tolit illustray	MSC SOFIA CELESTE NL902R 24-1 23-1 18 18 18 18
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it	GIT LI GE
	MSC SENA CX901A 1-1 4-1 5-1
Montreal servizio diretto(e prosecuzioni interne)	MSC SANDRA CX902A 8-1 11-1 12-1
	MSC BRIANNA CX903A 15-1 18-1 19-1
	MSC ROCHELLE CX904A 22-1 25-1 26-1
F wall assaulation; blood Alicense measure ab	SP GE GIT NA CIV VE RA AN TS
E-mail prenotazioni: bkg02@livorno.mscgva.ch	
- King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Hodeidah, Aden (e prosecuzioni interne)	assulate condute condute condute condute condute
Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera	13901E 10-1 - 12-1 - 3 18 18 18 18
	MCC DOCA M FIGURE 17.1 10.1
- Nhava Sheva, Mumbai via Nhava Sheva, Mundra, (e prosecuzioni interne), Chennai (e prosecuzioni interne), Hazira,	MSC ROSA M FJ902E 17-1 - 19-1 -
Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam	MSC AUGUSTA AT902A 10-1 9-1 12-1 7-1
Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam	MSC AUGUSTA AT902A 10-1 9-1 12-1 7-1 MSC ALIX 3 AT903A 17-1 16-1 19-1 14-1
Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam	MSC AUGUSTA AT902A 10-1 9-1 12-1 7-1
Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam	MSC AUGUSTA AT902A 10-1 9-1 12-1 7-1 MSC ALIX 3 AT903A 17-1 16-1 19-1 14-1 MSC GIANNINA AT904A 24-1 23-1 26-1 21-1
Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatn	MSC AUGUSTA AT902A 10-1 9-1 12-1 7-1 MSC ALIX 3 AT903A 17-1 16-1 19-1 14-1 MSC GIANNINA AT904A 24-1 23-1 26-1 21-1 LI GIT GE NA PA VE RA AN TS
Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) - Chittagong - Malè E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it	MSC AUGUSTA AT902A 10-1 9-1 12-1 7-1 MSC ALIX 3 AT903A 17-1 16-1 19-1 14-1 MSC GIANNINA AT904A 24-1 23-1 26-1 21-1 LI GIT GE NA PA VE RA AN TS E.R. FRANCE MM852A 4-1 - 5-1 -
Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) - Colombo - Colombo - Malè E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it 8	MSC AUGUSTA AT902A 10-1 9-1 12-1 7-1 MSC ALIX 3 AT903A 17-1 16-1 19-1 14-1 MSC GIANNINA AT904A 24-1 23-1 26-1 21-1 LI GIT GE NA PA VE RA AN TS E.R. FRANCE MM852A 4-1 - 5-1 - MSC ADELAIDE MM901A 7-1 9-1 6-1 -
Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam Cochin, Tuticorin, Krishnapatnam Cochin, Tuticorin, Krishnapatnam Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam Cochin, Tuticorin, Krishnapatnam Cochin, Tuticorin, Krishnapatnam Cochin, Tuticorin, Krishnapatnam Cochin, Tuticorin, Krishna	MSC AUGUSTA AT902A 10-1 9-1 12-1 7-1 MSC ALIX 3 AT903A 17-1 16-1 19-1 14-1 MSC GIANNINA AT904A 24-1 23-1 26-1 21-1 LI GIT GE NA PA VE RA AN TS E.R. FRANCE MM852A 4-1 - 5-1 - MSC ADELAIDE MM901A 7-1 9-1 6-1 - MSC AMALFI MM902A 14-1 16-1 13-1 -
Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam Cochin, Tuticorin, Krishnapatnam Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam Cochin, Tuticorin, Krishnapatnam Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam Cochin, Tuticorin, Krishnapatnam Cochin, Tuticorin, Krishnapatnam Cochin, Tuticorin, Krishnapatnam Cochin, Tuticorin, Krishna	MSC AUGUSTA AT902A 10-1 9-1 12-1 7-1 MSC ALIX 3 AT903A 17-1 16-1 19-1 14-1 MSC GIANNINA AT904A 24-1 23-1 26-1 21-1 LI GIT GE NA PA VE RA AN TS E.R. FRANCE MM852A 4-1 - 5-1 - MSC ADELAIDE MM901A 7-1 9-1 6-1 - MSC AMALFI MM902A 14-1 16-1 13-1 - MSC AUGUSTA AT902A 7-1
Cochin, Tuticorin, Kalkata, Vizag, Krishnapatnam Example - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) Cochin, Tuticorin, Kalkata, Vizag, Krishnapatnam Example - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) Cochin, Tuticorin, Kalkata, Vizag, Krishnapatnam Example - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) Cochin, Tuticorin, Kalkata, Vizag, Krishnapatnam Example - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) Cochin, Tuticorin, Kalkata, Vizag, Krishnapatnam Example - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) Cochin, Tuticorin, Kalkata, Vizag, Krishnapatnam Example - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) Cochin, Tuticorin, Kalkata, Vizag, Krishnapatnam Example - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) Cochin, Tuticorin, Kalkata, Vizag, Krishnapatnam Example - Colombo - Malachi - Mala	MSC AUGUSTA AT902A 10-1 9-1 12-1 7-1 MSC ALIX 3 AT903A 17-1 16-1 19-1 14-1 MSC GIANNINA AT904A 24-1 23-1 26-1 21-1 LI GIT GE NA PA VE RA AN TS E.R. FRANCE MM852A 4-1 - 5-1 - MSC ADELAIDE MM901A 7-1 9-1 6-1 - MSC AMALFI MM902A 14-1 16-1 13-1 -
Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam Rarachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) Colombo - Colombo - Malè E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it 8 Company - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde Company - Montevideo Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam Rarachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport, Caacupemi	MSC AUGUSTA AT902A 10-1 9-1 12-1 7-1 MSC ALIX 3 AT903A 17-1 16-1 19-1 14-1 MSC GIANNINA AT904A 24-1 23-1 26-1 21-1 LI GIT GE NA PA VE RA AN TS E.R. FRANCE MM852A 4-1 - 5-1 - MSC ADELAIDE MM901A 7-1 9-1 6-1 - MSC AMALFI MM902A 14-1 16-1 13-1 - MSC AUGUSTA AT902A 7-1
Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam Rarachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) Colombo - Colombo - Malè E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it 8 Company - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde Company - Montevideo Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam Rarachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport, Caacupemi	MSC AUGUSTA AT902A 10-1 9-1 12-1 7-1 MSC ALIX 3 AT903A 17-1 16-1 19-1 14-1 MSC GIANNINA AT904A 24-1 23-1 26-1 21-1 LI GIT GE NA PA VE RA AN TS E.R. FRANCE MM852A 4-1 - 5-1 - MSC ADELAIDE MM901A 7-1 9-1 6-1 - MSC AMALFI MM902A 14-1 16-1 13-1 - MSC AUGUSTA AT902A 7-1
Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam Rarachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) Colombo - Colombo - Malè E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it 8 Company - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde Company - Montevideo Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam Rarachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport, Caacupemi	MSC AUGUSTA AT902A 10-1 9-1 12-1 7-1 MSC ALIX 3 AT903A 17-1 16-1 19-1 14-1 MSC GIANNINA AT904A 24-1 23-1 26-1 21-1 LI GIT GE NA PA VE RA AN TS E.R. FRANCE MM852A 4-1 - 5-1 - MSC ADELAIDE MM901A 7-1 9-1 6-1 - MSC AMALFI MM902A 14-1 16-1 13-1 - MSC AUGUSTA AT902A 7-1 MSC ALIX 3 AT903A 14-1
Cochin, Tuticorin, Kalkata, Vizag, Krishnapatnam	MSC AUGUSTA AT902A 10-1 9-1 12-1 7-1 MSC ALIX 3 AT903A 17-1 16-1 19-1 14-1 MSC GIANNINA AT904A 24-1 23-1 26-1 21-1 LI GIT GE NA PA VE RA AN TS E.R. FRANCE MM852A 4-1 - 5-1 - MSC ADELAIDE MM901A 7-1 9-1 6-1 - MSC AMALFI MM902A 14-1 16-1 13-1 - MSC AUGUSTA AT902A 7-1
Cochin, Tuticorin, Kalkata, Vizag, Krishnapatnam - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) - Colombo - Colombo - Malè E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it 8 E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it Note: A second of the	MSC AUGUSTA AT902A 10-1 9-1 12-1 7-1 MSC ALIX 3 AT903A 17-1 16-1 19-1 14-1 MSC GIANNINA AT904A 24-1 23-1 26-1 21-1 LI GIT GE NA PA VE RA AN TS E.R. FRANCE MM852A 4-1 - 5-1 - MSC ADELAIDE MM901A 7-1 9-1 6-1 - MSC AMALFI MM902A 14-1 16-1 13-1 - MSC AUGUSTA AT902A 7-1 MSC ALIX 3 AT903A 14-1
Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) - Colombo - Colombo - Malè E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it 8 Brill - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde - Montevideo - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport, Caacupemi - Buenos Aires (e prosecuzioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas. E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosecuzioni interne)	MSC AUGUSTA AT902A 10-1 9-1 12-1 7-1 MSC ALIX 3 AT903A 17-1 16-1 19-1 14-1 MSC GIANNINA AT904A 24-1 23-1 26-1 21-1 LI GIT GE NA PA VE RA AN TS E.R. FRANCE MM852A 4-1 - 5-1 - MSC ADELAIDE MM901A 7-1 9-1 6-1 - MSC AUGUSTA AT902A 14-1 16-1 13-1 - MSC AUGUSTA AT902A 7-1 MSC ALIX 3 AT903A 14-1
Cochin, Tuticorin, Kalkata, Vizag, Krishnapatnam - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) - Colombo - Colombo - Malè E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it 8 E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it Note: A second of the	MSC AUGUSTA AT902A 10-1 9-1 12-1 7-1 MSC ALIX 3 AT903A 17-1 16-1 19-1 14-1 MSC GIANNINA AT904A 24-1 23-1 26-1 21-1 LI GIT GE NA PA VE RA AN TS E.R. FRANCE MM852A 4-1 - 5-1 - MSC ADELAIDE MM901A 7-1 9-1 6-1 - MSC AUGUSTA AT902A 14-1 16-1 13-1 - MSC AUGUSTA AT902A 7-1 MSC ALIX 3 AT903A 14-1 CIV SP GIT NA PA RA AN TS MSC SILVIA MC852A 30-12 1-1 28-12 -
Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) - Colombo - Colombo - Malè E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde - Montevideo - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport, Caacupemi - Buenos Aires (e prosecuzioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas. E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosecuzioni interne) - Buenos Aires (e prosecuzioni interne) - Callao, Paita - Guayaquil - Guayaquil - Puerto Cabello, La Guayra (e prosecuzioni interne)	MSC AUGUSTA AT902A AT902A AT903A AT903A AT903A AT903A AT904A AT905A AT90
Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) Colombo - Colombo - Malè E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde Conde - Montevideo Conde - Montevideo Conde - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport, Caacupemi Conde - Buenos Aires (e prosecuzioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas.	MSC AUGUSTA AT902A AT902A AT903A AT903A AT903A AT904A AT905A AT90
Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) - Colombo - Colombo - Malè E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it 8 E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde - Montevideo - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport, Caacupemi - Buenos Aires (e prosecuzioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas. E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosecuzioni interne) - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosecuzioni interne) - Puerto Cabello, La Guayra (e prosecuzioni interne) - Puerto Cabello, La Guayra (e prosecuzioni interne) - Cristobal, Rodman (e prosecuzioni interne) - Cristobal, Rodman (e prosecuzioni interne) - Cristobal, Rodman (e prosecuzioni interne) - Corinto	MSC AUGUSTA AT902A AT902A AT903A AT903A AT903A AT904A AT905A AT90
Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) - Chittagong - Colombo - Colombo - Malè E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde - Montevideo - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport, Caacupemi - Buenos Aires (e prosecuzioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas. E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosecuzioni interne) - Buenos Aires (e prosecuzioni interne) - Puerto Cabello, La Guayra (e prosecuzioni interne) - Puerto Gabello, La Guayra (e prosecuzioni interne) - Puerto Cabello, La Guayra (e prosecuzioni interne) - Puerto Gabello, La Guayra (e prosecuzioni interne) - Puerto Cabello, La Guayra (e prosecuzioni interne)	MSC AUGUSTA AT902A AT902A AT903A AT903A AT903A AT904A AT905A AT90
Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) - Colombo - Colombo - Malè E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it 8 - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde - Montevideo - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport, Caacupemi - Buenos Aires (e prosecuzioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas. E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosecuzioni interne) - Buenoventura, Cartagena - Puerto Gabello, La Guayra (e prosecuzioni interne) - Puerto Gabello, La Guayra (e prosecuzioni interne) - Puerto Cabello, La Guayra (e prosecuzioni interne) - Cristobal, Rodman (e prosecuzioni interne) - Cristobal, Rodman (e prosecuzioni interne) - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne)	MSC AUGUSTA
Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) - Colombo - Colombo - Malè E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it 8 - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde - Montevideo - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport, Caacupemi - Buenos Aires (e prosecuzioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas. E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosecuzioni interne) - Buenoventura, Cartagena - Puerto Cabello, La Guayra (e prosecuzioni interne) - Puerto Cabello, La Guayra (e prosecuzioni interne) - Cristobal, Rodman (e prosecuzioni interne) - Cristobal, Rodman (e prosecuzioni interne) - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne) - Tema, Abidijan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry,	MSC AUGUSTA AT902A AT902A AT903A AT903A AT903A AT904A AT90
Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) - Colombo - Colombo - Malè E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde - Montevideo - Montevideo - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport, Caacupemi - Buenos Aires (e prosecuzioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas. E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosecuzioni interne) - Buenos Aires (e prosecuzioni interne) - Puerto Cabello, La Guayra (e prosecuzioni interne) - Puerto Barrios, Puerto Quetzal - Cristobal, Rodman (e prosecuzioni interne) - Cristobal, Rodman (e prosecuzioni interne) - Cristobal, Rodman (e prosecuzioni interne) - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne) - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau - Nouackchott, Nouadibou	MSC AUGUSTA AT902A AT902A AT903A AT903A AT903A AT904A AT905A AT90
Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) - Colombo - Colombo - Malè E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it 8 Famil Prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it Famil Prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it	MSC AUGUSTA
Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) - Chittagong - Colombo - Chittagong - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde - Montevideo - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport, Caacupemi - Buenos Aires (e prosecuzioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas. - Buenos Aires (e prosecuzioni interne) - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosecuzioni interne) - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosecuzioni interne) - Puerto Galdera - Puerto Galdera - Puerto Barrios, Puerto Quetzal - Puerto Cortes - Cristobal, Rodman (e prosecuzioni interne) - Cristobal, Rodman (e prosecuzioni interne) - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne) - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau - Luanda, Lobito, Namibe - Luanda, Lobito, Namibe - Luanda, Lobito, Namibe - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne) - Remail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it - Nauackchott, Nouadibou - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne)	MSC AUGUSTA AT902A AT902A AT903A AT903A AT903A AT904A AT905A AT90
Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam Chittagong E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it 8 Suape, Manaus, Vila do Conde Coupenia - Nuntevideo Combo - Nuntevideo	MSC AUGUSTA MSC ALIX 3 AT903A AT903A AT904A
Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) - Chittagong - Colombo - Chittagong - Colombo - Chittagong - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde - Montevideo - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport, Caacupemi - Buenos Aires (e prosecuzioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas. - Buenos Aires (e prosecuzioni interne) - Buenos Aires (e prosecuzioni interne) - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosecuzioni interne) - Puerto Cabello, La Guayra (e prosecuzioni interne) - Puerto Cabello, La Guayra (e prosecuzioni interne) - Puerto Cartos - Puerto Cartos - Puerto Cartos - Puerto Cartos - Cristobal, Rodman (e prosecuzioni interne) - Cristobal, Rodman (e prosecuzioni interne) - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne) - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau - Luanda, Lobito, Namibe - Luanda, Lobito, Namibe - Luanda, Lobito, Namibe - Luanda, Lobito, Namibe - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne) - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne)	MSC AUGUSTA MSC ALIX 3 AT903A AT903A AT904A

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l. LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:1T015-spadonia@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200

mediterranean GINEVRA

			_	_	_						
SERVIZI SETTIMANALI CONTE	NITO				<u>- '</u>	Щ	<u>R:</u>	<u> </u>)
Per	NAVE	Voy	DA	١.							
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it			SP	GT	GE	NA	AN	CIV	٧E	RA	TS
0000000 c 1 1 1 1 1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	E.R. VANCOUVER	MA851A	26-12	2 29-1	2			vedi serv.			vedi
Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne) - Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne) - Noumea, Indian Ocean - Auckland, - Pointe des	BLANK SAILING	-	-	-			servizio 18	3 via LSP	servizi 18	o servizio 18	servizio 18
Galets TODAGESCAR - Tamatove, Diego Suarez, Mahajanga TODAGESCAR - Tamat	MSC LAURA	MA901A	9-1	12-1	l		10	VIU LSI	10	10	10
Reefer in "Cold Treatment"	MSC ANTONIA	MA902A	16-1	19-1	I						
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it			SP	GT	GE	NA	PA	CIV	VE	RA	TS
	MSC NINA F	YZ901R				2-1					
Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne)	MSC UMA	YZ902R				9-1					
- Pointe des Galets - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga - Port Louis	MSC UMA	YZ903R				16-1					
Longoni. (DIRECT SERVICE) Acc. Reefer in "Cold Treatment"	MSC UMA	YZ904R				23-1					
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it		FIOTOF	LI	SP	NA	GIT	GE	VE	RA	AN	TS
COLTO PERSON - Dubai, Abu Dhabi, Destinazioni via Dubai: Sharjah, Ajman, Uhm Al Quwain, Dammam, Doha, Bahrain,	NO SAILING	FJ852E		•	vedi servizio	-	vedi	vedi servizio s	vedi	vedi	vedi servizio
Sohar, Kuwait (e prosecuzioni interne)	MSC RAVENNA	FJ901E		10-1	16	12-1	15	18	18	18	18
busan, Alamen, Quingado, Snekou, Nansha	MSC ROSA M	FJ902E		17-1		19-1					
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it			LI	SP	NA	GIT	GE	VE	RA	AN	TS
Scalar (Oman) = Street Orland Clina - Singapore, Dalian, Busan, Shanghai, Quingdao,	NO SAILING	FD852E		-	vedi servizio			vedi	vedi	vedi servizio	vedi
Tianjinnxingang, Ningbo, Yantian, (e porti minori della Cina), Hong Kong	MAERSK HAMBURG	901E		9-1	16	/-1	11-1	18	18	18	18
Senierang, Belawan, Fort Relang, Fash Guadny, Feliang, Bangkok, (Unimar Hillin), Luein Chadang, No Chi Willin, Halphong	MSC AMSTERDAM MSC VALERIA	FD902E		16-1		14-1	18-1				
	MISC VALERIA	FD903E	LI	23-1 SP	GE	21-1 NA	25-1	CIVIT.		DRIAT	aco.
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it	BC AMBURG	YA901A		3-1	GL	vedi	- FA	vedi		vedi	
Algeri, Orano, Skikda, Bejaja, Annaba	VEGA AZURIT	YA902A		10-1		servizio		servizio		servizi	io
	BC AMBURG	YA903A		17-1		2		3		18	
	VEGA AZURIT	YA904A		24-1							
Fuelland to the Manager deal to	TION ALORII		LI	SP	GE	NA	PΔ	CIVIT.		ADRIAT	ПСО
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it	MSC SARISKA	YM901A		5-1		vedi		vedi		vedi	
MAROCCO - Casablanca	MSC ENGLAND	YM902A		12-1		servizio 1		servizio 3		serviz	
	MSC SARISKA	YM903A		19-1		'		J		18	
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it			LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS
	MSC AUGUSTA	AT902A		10-1	9-1	12-1	7-1				
- Mersin, Anialya, Iskenderun (airello), Islanbul, Geoze, Gemilk G. 13913 - Pirdeus (airello), Salonicco,	MSC ALIX 3	AT903A		17-1	16-1	19-1	14-1	l			
Heraklion, Volos Alexandria, Port Said Alexa	MSC GIANNINA	AT904A		24-1	23-1	26-1	21-1	l			
			LI	S		E.	NA	CIT V	/E P/	A AN	те
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it	BLANK SAILING		-	3		3E -	MA	GII V	E 6/	4 AN	13
SOLE CONTACT: Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura	MSC INDIA	MW901A	6-1	vec	l:	- I-1	vedi				
	MSC SHAULA	MW902A	13-1	servi Q	zio 🚜	5-1	servizio 1				
	MSC SAMANTHA	MW903A	20-1	,		2-1	ı				

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

18

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

NAVE	Voy	BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:
		DA	1-1	31-12	AIN		29-12	GII	CAI	CANICO DINETTO PEN
MSC LEA MSC ADRIANA	AE852A AE901A		1-1 8-1	7-1			29-12 5-1			Haifa , Ashdod
MSC ADKIANA MSC LEA	AE901A AE902A		15-1	14-1			12-1			i ialia , Asiluou
			13-1	14-1			12-1			Dissess Aliena France
MSC ELEONORA	AC901A		-	-			•	3-1		Piraeus, Aliaga, Evyap Gemlik, Tekirdag,
MSC NILGUN	AC902A		•	•			•	10-	-	Novorossiysk, Constanz
MSC CELINE	AC903A		-	-			•	17-	1	Gebze, Istanbul
MSC ELBE	AA901A		7-1	4-1			5-1			B' 13
MSC RHIANNON	AA902A		14-1	11-1			12-1			Pireo, Limassol, Beiru Alexandria (AICT)
MAIRA	AA903A		21-1	18-1			19-1			Alexanuna (AICT)
MSC JEMIMA	AB902A		9-1	8-1	11-	1	12-1	16	-1	Pireo, Alexandria (AIC1
MSC MANYA	AB903A		16-1	15-1	18-	1	19-1	23	-1	Mersin, Beirut,
TBN	AB904A		23-1	22-1	25-	1	26-1	30	-1	Limassol
MSC CLAUDIA	AH901A							5-	-	Rijeka,
MSC CLAUDIA	AH902A							12	-1	Ploce (Croatia)
MSC BERYL	852E						30-12			Singapore,
MSC LAURENCE	901E						6-1			Vung Tao, Shanghai
MAERSK EVORA	903E						13-1			(sa.bkg05@mscspadoni.co
LUEBECK	AI901R							-	31-12	Dumana (Albertin)
LUEBECK	AI902R							4-1	7-1	Duress (Albania)
CONTSHIP IVY	AY901R	2-1						4-1		Bar, Bari, Gioia Tauro
CONTSHIP IVY	AY902R	9-1						11-1		
MICHIGAN	AS901A		6-1	7-1			5-1			Izmir, Gemlik, Gebze,
MANDO	AS902A		13-1	14-1			12-1			Istanbul, Tekirdag
MICHIGAN	AS903A		20-1	21-1			19-1			iotanion, rekilday
MICHIGAN										
MICHIOAN										

Un convegno di Assoporti sui porti del Mezzogiorno

BARI – Si è svolto nel terminal crociere il convegno "I porti del Mezzogiorno", organizzato da Assoporti, con la collaborazione dell'AdSp del mare Adriatico meridionale.

Accolti da una platea numerosissima, i relatori hanno affrontato i principali temi dei porti con la moderazione della giornalista Maddalena Tulanti. Dopo i saluti introduttivi del



Zeno D'Agostino

tante della Regione Puglia, che hanno sottolineato l'importanza del settore portuale per l'economia e per lo sviluppo, sono iniziati gli interventi dei presidenti delle Authorities di Sistema.

Il presidente dell'AdSp del mar Tirreno centrale Pietro Spirito si è soffermato sulla necessità di riavere una visione realistica e complessiva del Paese e di collocare i porti e, in particolare i porti del sud Italia, in questa visione. Per il presidente dell'AdSp del mare Adriatico meridionale Ugo Patroni Griffi, le Zone economiche speciali possono essere uno strumento importante per il Sud e, in questo senso, i porti possono essere il traino degli sviluppi

connessi

È toccato poi a Massimo Deiana, presidente dell'AdSp del mare di Sardegna affrontare il tema del transhipment che da alcuni anni è in forte crisi e, proprio per questo, deve essere integrata con altre attività e traffici.

Il presidente dell'AdSp del Mar Ionio, Sergio Prete, ha chiuso gli interventi sugli scali del Mezzogiorno con una relazione sul Sud quale fattore di sviluppo per il Paese, illustrando dati e potenziali di notevole interesse.

I lavori si sono conclusi con l'intervento del presidente di Assoporti, Zeno D'Agostino, il quale ha chiesto al Governo una politica portuale decisa e chiara. Inoltre, ha illustrato le numerose iniziative e attività dell'Associazione in sede nazionale e dell'Unione.

Ha poi concluso dichiarando: "Ci mettiamo a disposizione in maniera seria e concreta con il nostro lavoro per sostenere ed affiancare il Governo nell'affrontare le tematiche del nostro settore in modo costruttivo, grazie anche al ruolo di vice presidente recentemente acquisito in Espo a Bruxelles".



Pietro Spirito



Convoglio ferroviario sulla Bologna - Lecce

Direttrice Adriatica aperta ai treni merci «high cube»

ROMA – Sull'intera Direttrice Adriatica, da Bologna a Lecce, possono viaggiare anche i treni merci high cube, grazie all'attivazione della "Galleria dei Frentani"

zione della "Galleria dei Frentani".

Rfi informa che la nuova galleria a Nord della stazione di Ortona, lunga circa 500 metri e realizzata in linea con gli standard europei previsti sui Corridoi ferroviari Ten-T, consente la circolazione di treni con sagoma limite massima di 4 metri di altezza allo spigolo (PC80), in grado quindi di trasportare semirimorchi, container di grandi dimensioni e tir completi di motrice e rimorchio, caricati su speciali carri merci. La nuova attivazione è determinante soprattutto per lo sviluppo del trasporto merci al Sud, con benefici importanti anche per l'intermodalità: i porti del Meridione, infatti, grazie alle nuove potenzialità delle connessioni con la rete ferroviaria nazionale ed europea, potranno offrire nuovi servizi e risultare maggiormente attrattivi.

L'investimento di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo Fs Italiane) per questo intervento, che rappresenta la prima fase del raddoppio ferroviario a Nord di Ortona, è di 25 milioni di euro.

Partirà a breve, quindi, la seconda fase del raddoppio, tra cui i lavori previsti nella "Galleria Castello", che permetteranno un incremento di capacità per l'intera direttrice.

Prosegue così l'impegno di Rfi e del Gruppo Fs Italiane per adeguare la rete ferroviaria nazionale agli standard europei previsti sui Corridoi Ten-T: oltre alla sagoma limite, previsti anche interventi per favorire la circolazione di treni lunghi 750 metri e con peso assiale di 22,5 tonnellate. Azioni che hanno come obiettivo lo sviluppo del trasporto merci e lo shift modale dalla gomma al ferro. L'investimento complessivo previsto in tutt'Italia per l'ammodernamento tecnologico e infrastrutturale delle linee ferroviarie con interventi dedicati al trasporto merci è pari a quattro miliardi di euro.



57122 LIVORNO - Via dell'Industria n.9

tel. +39 0586 895358

fax +39 0586 891354

www.agostinisrl.it

e-mail: info@gruppoagostini.it

E' il momento di colorare le vostre fotocopie e stampe

₡Kyocera

produce macchine con <u>costi di gestione bassissimi</u> e ci aiuta commercialmente in questa operazione ...



Per avere il Vostro progetto personalizzato chiamateci, oppure inviate una e-mail: siamo a Vostra disposizione

Laghezza: sulle infrastrutture pressione costante sul governo

LA SPEZIA – Dopo la "Non as-semblea" di Federagenti, l'associazione degli spedizionieri di La Spezia conferma quello che già il presidente Alessandro Laghezza, membro del direttivo di Fedespedi nonché in Giunta di Confetra aveva espresso qualche giorno fa: per l'associazione è evidente la necessità del Paese di un "grande impegno diretto delle imprese e soggetto politico, nel senso no-bile del termine, che sia in grado di esercitare pressione costante sulle istituzioni, dal governo al Parlamento sino ai soggetti locali di governo del territorio".

"Il governo in carica -prosegue ancora il presidente Laghezzaha raccolto un'eredità pesante. Un caso per tutti da non dimenticare: il primo progetto del



Operazioni sottobordo nel porto di La Spezia

delle associazioni imprenditoriali, per imporre un cambiamento di passo. E il primo obiettivo nel mirino non possono che essere le infrastrutture"

"L'Italia -afferma Alessandro Laghezza- denuncia un ritardo di almeno trent'anni nella realizzazione delle opere che per qualsiasi paese sarebbero utili, mentre per il nostro, che dall'efficienza logistica e del tra-sporto deriva la competitività del suo sistema produttivo, significano sopravvivenza".
"Per le Associazioni imprendi-

toriali, specie nel nostro mondo di riferimento -continua- si profila una sfida entusiasmante in grado di porle dav-vero al servizio del Paese. È indispensabile ridefinirne la mission che deve sfociare in una grande alleanza politica delle imprese e quindi in un

Terzo valico, ovvero della nuova linea ferroviaria fra Genova e Milano trae origine da una delibera del 1880 del Consiglio provinciale di Genova che ritenne la linea ferroviaria di "somma urgenza". Quasi 140 anni sono trascorsi e si parla oggi di rapporto costi-benefici in un'ottica totalmente avulsa da quanto sta accadendo nel

"Gli imprenditori e le nostre associazioni, prime fra tutte quelle che sperimentano ogni giorno cosa significa ineffi-cienza logistica, sanno che non è più sufficiente protestare o discutere in convegni che pure illuminano lo scenario di un Paese prigioniero della sua burocrazia.

È il momento di assumere una responsabilità diretta: in caso contrario la storia ci considererà complici".



Una veduta del La Spezia Container Terminal

Linea Spezia - Nord America al via dal Lsct (Contship)

LA SPEZIA - Sabato 8 Dicembre al La Spezia container terminal (Lsct) è partito il nuovo servizio congiunto Ocean al-liance-The alliance sulla rotta Med-Us che si è aperto con la toccata della nave Cosco Philippines da 8.501 teu.

Settimanalmente sarà così collegato il nord Tirreno con la sponda orientale del nord Ame-

Il servizio, che la Cosco Ship-ping ha codificato con il nome Mena, Amerigo per la Cma Cgm, Atm1 dalla Ooocl ed Al6 dalla The alliance (che ha mantenuto il nome originale) collegherà d'ora in poi il Lsct con quattro tra i più importanti porti della Us East Coast: New York, Norfolk, Savannah e Miami. Le due alleanze opereranno un totale di sei unità con capacità media attorno agli 8.250 teu. La Cosco Philippines è impegata dalla Oocl, mentre Hapag Lloyd opererà tre navi (Tolten, Tubul and Tirua) e Cma Cgm due (Cma Cgm Tosca e Cma Cgm Tancredi).

Il nuovo servizio svilupperà ul-teriormente il numero di connessioni tra il mercato italiano e quello statunitense via Lsct che attualmente può offrire un totale di quattro servizi da e per gli Stati uniti ed il Canada, coprendo in pratica tutte le sponde del nord e centro America.

"Siamo onorati di accogliere questo scalo inaugurale" ha commentato il direttore generale di Lsct Antonio Testi. "È gratificante per noi notare come l'espansione dei servizi transatlantici passi anche dal nostro terminal e di come le linee riconoscano di fatto i vantaggi legati alla connettività disponibile nel «Lsct».

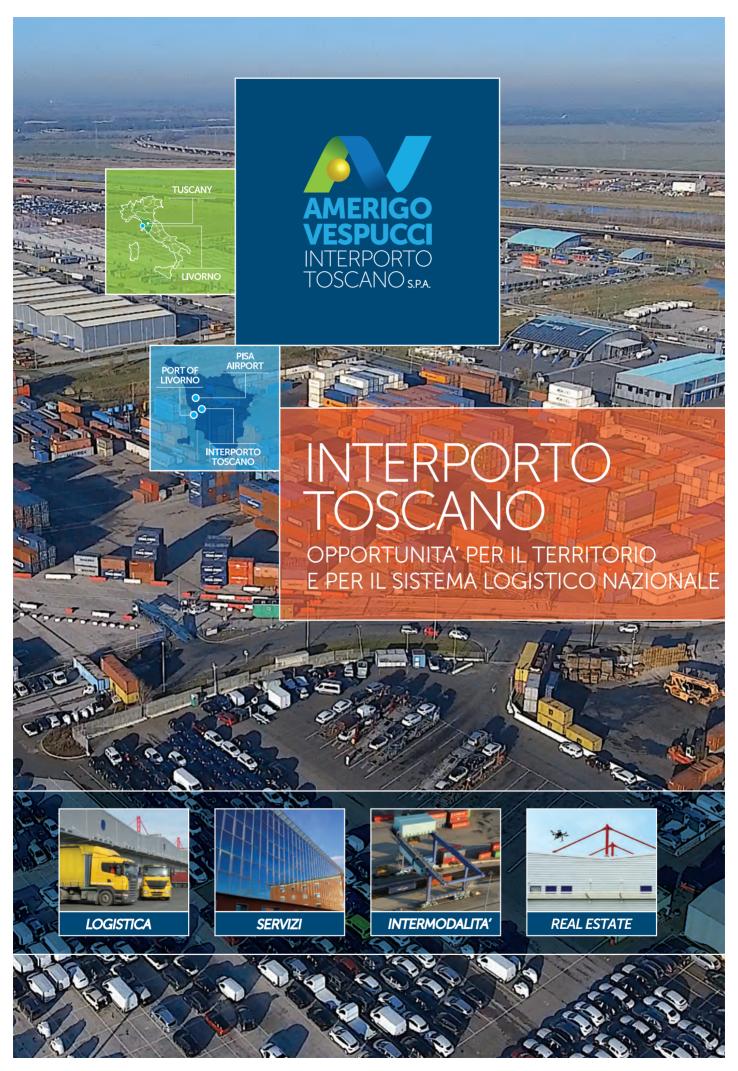




Alessandro Laghezza



Tel. 02 2169-161 - E-mail: info.airandocean@logwin-logistics.com



Due nuove maxi-gru per il Salerno Container Terminal procede il piano di investimenti per oltre 20 milioni

SALERNO – Due nuove maxigru sono state consegnate nel fine settimana al Salerno Container Terminal.

Il terminal controllato dal Gruppo Gallozzi Spa, si è così dotato di due nuove gru per contenitori su gomma della più avanzata tecnologia e dimensione operante in Europa: la torre ha un'altezza totale di 57,5 metri; il braccio è lungo 65 m., la cabina di manovra è posta a 41 metri di altezza ed è capace di operare su navi con 22 contenitori in larghezza, della portata quindi dai 13 ai 15.000 teu.

Le gru usufruiscono di un innovativo brevetto della Liebherr (il sistema Pactronic) che, accùmulando l'energia sviluppata in fase di discesa del carico, la esprime in fase di solleva-mento con un incremento del 30% della perfomance. Anche queste due nuove gru, come la Liebherr in funzione già da qualche mese, dispongono dello spreader che consente la movimentazione simultanea di due contenitori per volta del peso di 32,5 tonnellate ciascuno, per complessive 65 tonnellate per alzata. Ma, insieme con le due gru sono state consegnate anche quattro nuove macchine semoventi da piazzale per le attività di movimentazione dei contenitori nelle aree del terminal portuale.

Complessivamente, quindi, sono tre le gru di nuova generazione della Liebherr in esercizio al terminal, oltre le tre gru Gottwald già pesenti nel parco mezzi. A metà Gennaio, inoltre, saranno consegnati sei nuove motrici portuali e dodici rimorchi portuali.

Soddisfatto l'arrivo dei nuovi mezzi, Agostino Gallozzi, presidente del Gruppo Gallozzi Spa, ha voluto evidenziare che "il massiccio investimento in impianti terminalistici ed in macchine da movimentazione su banchina, è la nostra risposta concreta, come sempre, alla competizione derivante dal fenomeno sempre più diffuso del gigantismo navale. Da oggi il porto di Salerno rafforza notevolmente la sua già importante capacità operativa ed è pienamente in grado di lavorare navi fino a 15.000 contenitori di portata. In questo modo sarà possibile far crescere ulteriormente i traffici rendendo Salerno il porto di riferimento del Sud Italia per le linee di navigazione che collegano i maggiori mercati del mondo"

"L'investimento che stiamo realizzando – ha spiegato Gal-



Lo sbarco delle due nuove gru al Salerno Container Terminal

lozzi – è il maggiore messo complessivamente in campo da Sct ed è quello di più ampie dimensioni in atto nell'ambito dell'Autorità di Sistema portuale del Tirreno centrale (Napoli, Castellammare, Salerno). Lo sforzo imprenditoriale è strettamente legato all'avvio programmato nel 2019 dei lavori di riqualificazione portuale – dragaggi, allargamento dell'imboccatura – che ci porrà in primo piano rispetto al rafforzamento dei traffici marittimi internazionali ed intercontinentali".

"Va in ogni caso aggiunto – ha precisato il presidente Gallozzi – che l'arrivo di queste gru evidenzia ancora una volta il disallineamento tra i tempi velocissimi dell'iniziativa privata (e la conseguente propensione agli investimenti) e quelli cronicamente in ritardo della Pub-

blica amministrazione in relazione alle opere infrastrutturali di sua competenza. E' senza dubbio questo il più forte punto di criticità che condiziona negativamente lo sviluppo del nostro Paese, condannato a tassi di crescita da fanalino di coda dell'Europa. Inutile dire che senza spinta propulsiva coordinata tra pubblico e privato non c'è sviluppo economico ed

occupazionale".

Ma, ha concluso Agostino Gallozzi, "noi restiamo sempre fiduciosi e continuiamo a fare la nostra parte, auspicando una forte accelerazione da parte di tutte le Istituzioni competenti per arrivare all'avvio ed alla realizzazione di tutte le opere infrastrutturali previste nel porto di Salerno nel più breve tempo possibile".





Augurano un Felice 2019

Genova: Via C.R. Ceccardi 1/9, Telefono 010 576701 Livorno: Via III Novembre, 8 - Telefono 0586 895500 www.marfret.com - com@ aemitalia.com





SERVICE AEM1	- SERVIZIO EXPORT da LA SPEZIA LSCT & G	ENOV	/A VTE
LA SPEZIA 11/1/2019 GENOVA 13/1/2019	Mv. COSCO DENMARK voy 026E	per/da:	FOS - VALENCIA - PIREO - JEDDAH COLOMBO - SINGAPORE HONG KONG - QINGDAO
LA SPEZIA 18/1/2019 GENOVA 20/1/2019	Mv. TALOS voy 0366-012E		SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO KAOHSIUNG - YANTIAN
SERVICE AEM2	- SERVIZIO EXPORT da GENOVA VTE		
GENOVA 14/1/2019	Mv. CMA CGM CENTAURUS voy 2AE1MA	per/da:	MALTA - BEIRUT - JEDDAH JEBEL ALI' - PORT KELANG
GENOVA 21/1/2019	Mv. CMA CGM GEMINI voy 28C1MA		XIAMEN - QINGDAO BUSAN - SHANGHAI (Yangshan) NINGBO - NANSHA
SERVICE AEM6	- SERVIZIO EXPORT da TRIESTE TMT & VENE	ZIA \	/ECON
TRIESTE 21/1/2019 VENEZIA 23/1/2019	Mv. EVER SUPERB voy 074E	per/da:	MALTA - PORT SAID (West Trml) JEDDAH - PORT KELANG - SHEKOU SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO BUSAN
SERVICE MINA	- SERVIZIO EXPORT DA SPEZIA LSCT E GENO	VA SE	CH PER MIDDLE EAST
GENOVA 8/1/2019	Mv. X-PRESS ANNAPURNA voy 1849E	per/da:	MALTA - DAMIETTA - AQABA JEDDAH - HAMAD - JEBEL ALI
GENOVA 12/1/2019 LA SPEZIA 13/1/2019	Mv. MAYSSAN voy 1851E		KARACHI (Sapt) - NHAVA SHEVA MUNDRA
SERVICE PVS -	SERVIZIO EXPORT da VENEZIA VECON per	INTR	AMED & FAR EAST
VENEZIA 15/1/2019	Mv. AS FATIMA voy 009E	<u> </u>	PIREO
SERVICE MFS -	SERVIZIO EXPORT da GENOVA GPT per ISR	AELE	
GENOVA 10/1/2019	Mv. ASIATIC ISLAND voy 021E	per/da:	ASHDOD - HAIFA
SERVICE AGX -	SERVIZIO EXPORT da VENEZIA Vecon & RA	VENI	NA Setramar Intramed
VENEZIA 15/1/2019 RAVENNA 17/1/2019	Mv. AS FRANZISKA voy 007S	per/da:	PIREO - LIMASSOL ALEXANDRIA (El Dekheala), BEIRUT - ISKENDERUN
SERVICE MAF1	- SERVIZIO EXPORT da GENOVA MESSINA T	RML p	per WEST AFRICA
GENOVA 4/1/2019	Mv. IRENES RAINBOW voy 036S	per/da:	CASTELLON - VALENCIA - ALGECIRAS DAKAR - TINCAN IS. TEMA - ABIDJAN
SERVICE MENA	- SERVIZIO EXPORT da GENOVA VTE & LA	SPEZ	IA LSCT per USA
GENOVA 9/1/2019 LA SPEZIA 12/1/2019	Mv. TIRUA voy 016W	per/da:	NEW YORK - NORFOLK
GENOVA 16/1/2019 LA SPEZIA 19/1/2019	Mv. COSCO PHILIPPINES voy 002W		SAVANNAH - MIAMI
SERVICE NET -	SERVIZIO EXPORT da CAGLIARI CICT per IN	TRAN	MED & FAR EAST
CAGLIARI 17/1/2019	Mv. NAVIOS AZURE voy 011S	per/da:	PIREO - ISTANBUL (Kumport) GEBZE (Yilport) - IZMIR

- Tel. 010 27071

- Tel. 081 4233557

- Tel. 0586 421030

- Fax 010 2707500 / 010 2707502 - e-mail: commercial@coscon.it

- e-mail: milano@coscon.it

- e-mail: info@argosagent.com

- e-mail: commerciale.na@coscon.it

- Fax 02 7532767

- Fax 081 4233501

- Fax 0586 444414

<u>www.coscon.it</u>

- Ponte Morosini, 41

- Via De Gasperi, 55

- c/o Argosy - via Da Vinci, 5

Per informazioni, noli, ecc. rivorlgersi a: COSCON ITALY S.r.I.

- Piazza Centro Commerciale, 44 S. FELICE SEGRATE - Tel. 02 7030681

16126 GENOVA

20090 MILANO

80133 NAPOLI

57123 LIVORNO

Trieste: traffico nei 10 mesi +17% container, +13.4% treni

TRIESTE – Con 52.903.403 tonnellate di merce movimentata, il volume complessivo dei traffici nel porto di Trieste cresce del 3,48% nei primi dieci mesi del 2018, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il settore container mette ancora a segno un incremento a doppia cifra, arrivando a 601.032 teu (+ 17%). Molto buone le performance delle merci varie che registrano una variazione positiva del + 8,47% (14.906.365 tonnellate), mentre le rifuse solide si attestano a 1.467.265 tonnellate, in netto rialzo sul 2017 (+ 15,06%). Si mantengono stabili le rinfuse liquide (+ 1,17%) e il comparto ro-ro (+ 1,66%) con 254.470 unità transitate.

A marcata vocazione ferroviaria, lo scalo triestino continua a crescere anche in questo comparto, raggiungendo nel periodo Gennaio-Ottobre dell'anno in corso 8.109 treni (+ 13,46%). Considerando in particolare la movimentazione ferroviaria del Punto Franco Nuovo si riscontra una variazione positiva del + 20,43% e 6.361 treni. Tale performance è stata trainata dai risultati di Trieste Marine Terminal (+ 45,65% con 2.693 treni) e del gruppo Samer (+ 38,16% con 1.785 treni). Osservando il dato di Ottobre, l'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico orientale segnala inoltre il record storico di movimentazione su base mensile con 914 treni (+ 11,19% sullo stesso mese del 2017).

"I dati complessivi restituiscono la fotografia di un porto solido, dinamico capace di in-



Fullcontainer Msc sottocarico al Molo VII

vestire sulla multisettorialità e che continuerà a svilupparsi anche nel 2019: per esempio, l'anno venturo prevediamo un aumento ulteriore del 10% quanto ai treni movimentati nel nostro porto", ha commentato il presidente dell'AdSp, Zeno D'Agostino.

Per pianificare e gestire la costante crescita del comparto treni, è stata di recente istituita una nuova Direzione ferroviaria all'interno dell'Authority. La Direzione, costituita da 17 risorse con competenze specifiche ferroviarie e di sicurezza, si occuperà di gestire la rete ferroviaria di interesse portuale sotto il profilo tecnico e amministrativo. Altro compito fondamentale sarà progettare e realizzare nuovi interventi a livello infrastrutturale in ambito ferroviario, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Consegnato il Propeller d'oro a D'Agostino e Sommariva

TRIESTE- «Questo non è che l'inizio, abbiamo intenzione di farne tante altre». Con queste parole, dopo i ringraziamenti di rito, Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico orientale, ha chiuso il discorso che, assieme al segretario generale della stessa Authority, Mario Sommariva, lo ha visto protagonista ieri sera al Propeller Club di Trieste.

Il premio Propeller d'Oro 2018, infatti, è stato assegnato proprio alla coppia di professionisti che, come ha voluto sottolineare Sommariva, si è considerata rappresentante l'intera Authority, sottolineando il lavoro di squadra che in questi anni è stato portato avanti per il rilancio del porto di Trieste.

Un lavoro di squadra che era

stato evidenziato poco prima dal presidente del Propeller Club giuliano, Fabrizio Zerbini, nell'elencare le motivazioni che hanno portato all'assegnazione del premio, consegnato dallo stesso Zerbini assieme al comandante della Capitaneria di porto, Luca Sancilio e da Anna Maria Cisint, sindaco di Monfalcone, porto da poco entrato nell'ambito dell'Authority triestina. Dopo avere fatto notare la particolarità dovuta al fatto che, per la prima volta, il premio veniva assegnato a una coppia di persone, il presidente Żerbini ha detto come Zeno D'Agostino, in qualità di presidente dell'allora Autorità portuale di Trieste, oggi Autorità di Sistema portuale «ha avuto il merito di indirizzare la politica dell'Authority che governa lo scalo giuliano verso



La consegna del Propeller d'oro a D'Agostino e Sommariva

scelte di campo che hanno posto le basi per lo sviluppo dei prossimi anni e forse decenni». Del segretario generale Mario Sommariva ha invece sottolineato «il merito di avere trovato applicazione pratica per quegli indirizzi che, nell'ambito pubblico, devono essere sempre tradotti in leggi e regolamenti e di essere sempre stato abilmente e compiutamente a presidio dell'attività di controllo e regolazione, che deve essere svolta dall'Autorità di Sistema

nortuale»

Ad entrambi, invece, il riconoscimento di avere sempre tenuto adeguatamente presente anche la tematica del lavoro portuale, secondo il principio per il quale alla crescita economica e dell'occupazione, portata avanti con ottimi risultati dagli imprenditori coinvolti e con grande fatica e costante impegno, va associata l'opera di chi, in tutti i settori e le diverse modalità, quotidianamente collabora alla crescita del porto.





Livorno: Piombino: Le isole

Costruire una realtà unica ed interconnessa





Maurizio Gentile e Pino Musolino

Al via il piano di sviluppo degli impianti Rfi a Venezia

ROMA – Al via il piano di sviluppo infrastrutturale e tecnologico degli impianti ferroviari nel porto di Venezia.

È stato infatti firmato da Maurizio Gentile, amministratore delegato e direttore generale di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) e Pino Musolino, presidente dell'Autorità di Si-stema portuale del Mare Adriatico settentrionale, l'accordo per dare concretezza alla progettazione e alla realizzazione degli interventi di potenziamento infrastrutturale nel Comprensorio Ferroviario di Venezia Marghera Scalo, strategico nodo logistico del terri-torio e della rete europea per i Corridoi ferroviari Ten-T. Documento che sarà successivamente sottoscritto anche dalla Regione Veneto.

Gli interventi necessari per migliorare l'efficienza gestionale e infrastrutturale nel Comprensorio – il cui sistema ferroviario comprende 65 km di rete, una stazione di immissione nella rete nazionale, tre parchi ferroviari, una impresa ferroviaria di manovra e 25 terminal raccordati – sono stati individuati dal gruppo di lavoro istituito nel Febbraio 2018 con la sottoscrizione di un primo Protocollo d'intesa.

Prevista, già nel 2019, una prima fase di interventi nella stazione di Marghera Scalo, per l'attrezzaggio di ulteriori binari elettrificati e l'adeguamento del modulo a 750 metri (standard europeo di lunghezza dei treni), cui seguiranno via via nel corso degli anni ulteriori fasi di intervento sia tecnologico (realizza-zione di un nuovo Apparato Centrale Computerizzato che comanda automaticamente a distanza gli itinerari e il distanziamento dei treni) che infrastrutturale. Tra questi ultimi trova spazio il rifacimento e l'implementazione di Parco Breda situato lungo la Strada Regionale 11.

In questo modo sarà possibile aumentare la quota del traffico merci da e per il porto di Venezia, anche in relazione alla crescita dei traffici già registrata e all'ulteriore sviluppo previsto. Proseguirà, inoltre, l'analisi sulle attività necessarie per il ripristino del collegamento ferroviario tra il porto di Chioggia e la rete nazionale. Parallelamente è in corso di implementazione, da parte dell' AdSp, il potenziamento dell'infrastrutura di manovra che prevede lo spostamento e il raddoppio del binario di Via dell'Elettricità, con supporto finanziario di specifici fondi del Mise.

Per la fase di lungo periodo si progetterà la fattibilità di un nuovo scalo merci nella penisola del petrolchimico e della sua connessione diretta con la rete ferroviaria nazionale.

La cosiddetta "cura del ferro", avviata negli ultimi anni nel porto di Venezia, continua a dare ottimi risultati nella movimentazione merci dello scalo lagunare: i carri movimentati da Gennaio a Novembre di quest'anno ammontano, infatti, a 93.643 (+ 11,3% rispetto lo stesso periodo 2017), pari a oltre 2,4 milioni di tonnellate di merci trasportate su rotaia (+ 10,7% in peso rispetto allo stesso periodo 2017).

Le merci transitate per il porto di Venezia intercettano due dei principali Corridoi europei: quello Mediterraneo, che collega la Penisola iberica al confine dell'Est europeo passando per la dorsale italiana Torino – Trieste; e il Corridoio Baltico – Adriatico, che connette importanti porti italiani, come quello di Venezia, all'Austria e ai mercati del Nord Europa.

L'accordo firmato è l'ennesima prova dell'impegno di RFI e del Gruppo FS Italiane per promuovere lo sviluppo del trasporto merci e lo shift modale dalla gomma al ferro.

L'investimento complessivo previsto in tutt'Italia per l'ammodernamento tecnologico e infrastrutturale delle linee ferroviarie con interventi dedicati al trasporto merci è pari a 4 miliardi di euro.

Approvato progetto protezione canale Malamocco-Marghera

VENEZIA – La Commissione per la Salvaguardia di Venezia, riunitasi stamane, ha approvato il progetto di "Protezione del Canale Malamocco-Marghera" promosso dall'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale.

Approvazione che contiene un paio di prescrizioni relative alla forma delle palancole, che dovranno minimizzare il ritorno dell'onda, e alla velocità delle navi, che dovrà mantenersi al di sotto del limite che stabilirà la Capitaneria di porto di Venezia mediante apposita ordinanza ai fini della sicurezza della navigazione, per tutta la durata dei lavori. Il presidente dell' AdSp del Mare Adriatico settentrionale, Pino Musolino, ha così commentato l'approvazione del progetto: "Non solo l'Autorità di Sistema portuale ma, sono certo, l'intera comunità portuale accoglie con soddisfazione la decisione della Commissione per la Salvaguardia di Venezia che dà il via libera ai lavori di manutenzione del canale Malamocco-Marghera. La scelta della Commissione riconosce così l'efficacia tecnica di un progetto sviluppato sfruttando modalità d'intervento sostenibili, in linea con quanto previsto dalla legislazione relativa alla laguna di Venezia".

"Un progetto – ha aggiunto il presidente – che, mantenendo adeguati livelli di salvaguardia dell'eco-sistema lagunare raggiunge anche l'obiettivo della salvaguardia della portualità, e di conseguenza rafforza la sostenibilità culturale, sociale ed economica di Venezia. Poter finalmente garantire pienamente l'accessibilità nautica del porto, così come previsto dal Piano regolatore portuale, consente al nostro scalo di mantenere standard competitivi adeguati alle sfide imposte dal mercato, a beneficio di tutte le attività insediate, e di interpretare al meglio il ruolo, che gli è proprio, di motore economico della nostra regione e di porta d'accesso ai mercati internazionali per i distretti produttivi veneti. Sarà ovviamente cura dell'Autorità di Sistema portuale dare seguito alle prescrizioni emerse dalla Commissione di Salva-

guardia" ha concluso Musolino.



I traffici negli scali laziali: crescono teu, ro-ro, crociere



Il porto di Civitavecchia

CIVITAVECCHIA – Crescita dei traffici del network laziale nei settori crocieristico, ro-ro e container.

Questo quanto emerge dai dati elaborati dall'ufficio Statistiche dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno centro settentrionale, relativi ai primi nove mesi del 2018. Per quanto riguarda il traffico crocieristico, Civitavecchia registra un incremento del 12% rispetto ai primi nove mesi del 2017 ed un totale di 1.884.3454 passeggeri. Incremento che risulta ancor più significativo perché determinato sia da una crescita dei crocieristi in transito (+12%) che da quella dei cosiddetti "turn around" (+11%). Il traffico complessivo dei tre

Il traffico complessivo dei tre porti del network laziale si conferma ai livelli del 2017 con un totale di 12.660.299 tonnellate movimentate (-0,1%). Nello specifico, il traffico risulta in leggera crescita nel porto di Civitavecchia (+1,3%) e in quello di Fiumicino (+1%%); in flessione dell'11% nel porto di Gaeta.

La crescita del porto di Civitavecchia è trainata principalmente dal traffico di merci in colli che, nel complesso, aumenta di oltre il 10% (pari a 460 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) grazie ad un ulteriore incremento del traffico di merce in container (+3%) e, soprattutto, delle merci trasportate in modalità ro-ro che crescono di oltre il 12%, con 460 mila tonnellate in più movimentate e 28 mila mezzi pesanti in più imbarcati e sbarcati.

Anche in termini di contenitori teu l'incremento equivale a circa l'8% per 77.413 contenitori teu movimentati al 30 Settembre 2018, di cui 21 vuoti e 56 mila pieni per quasi 700 mila tonnellate di merci trasportate. Il traffico in aumento delle merci in colli e delle restanti rinfuse solide, principalmente prodotti chimici (+45,6%) e prodotti metallurgici (+6%), compensa ampiamente l'ulteriore

calo, dovuto a fattori esogeni, dei traffici legati al ciclo produttivo dell'Enel, in particolare carbone, cenere e gesso, che fanno registrare una perdita di circa 360 mila tonnellate.

Tra i prodotti metallurgici si conferma un'ulteriore crescita, di oltre il 47%, del traffico in esportazione di coils in acciaio, ad ulteriore dimostrazione della ritrovata dinamicità delle acciaierie di Terni; cresce anche il traffico di fluorite (+9%).

Tra i minerali grezzi, invece, aumenta di oltre il 25% il traffico di argilla e si inserisce un nuovo traffico in esportazione: il rapillo vulcanico.

Sul traffico di autovetture nuove esportate, risentendo in particolare dell'andamento del traffico delle auto Fca prodotte dallo stabilimento di Cassino, si registra una diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2017 (segnatamente 45 mila autovetture rispetto alle circa 112 mila dell'anno precedente), mentre emerge un sensibile incremento del traffico di autovetture importate che passano da 109.550 a 118.644.

Rilevante, l'incremento della sottocategoria "mezzi pesanti" (+18,8%), per un totale di oltre 176 mila mezzi pesanti movimentati (circa 28 mila in più rispetto ai primi nove mesi del

In riferimento al traffico di prodotti petroliferi nel porto di Civitavecchia, continua la crescita, seppur minima (0,1%). Per quanto riguarda lo scalo di

Gaeta i dati parlano di una flessione del traffico complessivo, pari al 10,7%, determinata dalla contrazione di oltre l'8% del traffico di prodotti petroliferi (dovuta ai lavori di manutenzione del pontile petrolifero), ma soprattutto del traffico di merci solide (-18,8%).

Tra le rinfuse solide, a fronte di una crescita del traffico di carbone (+45,8%), fertilizzanti (+211,6%) e prodotti metallurgici (+33% circa), si registra una contrazione generalizzata di tutte le altre tipologie merceologiche.





Genova: effetti negativi dopo il crollo del Morandi nel terzo trimestre il traffico teu è crollato del 9%

GENOVA – I dati di traffico del Sistema portuale del Mar Ligure occidentale a fine Ottobre 2018, nel confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente, evidenziano gli effetti negativi indotti dal crollo del ponte Morandi che, nel complesso, hanno determinato un rallentamento nel trend di crescita seppure con dinamiche differenti rispetto ai segmenti in cui si articola l'offerta portuale complessiva.

In cur si attoria i forierta portuale complessiva In particolare, sostiene l'AdSp guidata da Paolo Signorini, per quanto concerne il traffico containerizzato, dopo una crescita a due cifre nel passaggio tra il 2016 e il 2017 (+ 14,4%), il dato a tutto Ottobre 2018 registra – 0,8% in termini di tonnellate e + 0,4% relativamente al numero di Teu movimentati.

A questo proposito è opportuno sottolineare come, da un approfondimento effettuato sui dati di traffico relativi al trimestre Agosto – Ottobre 2018, la contrazione della movimentazione dei container, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, si attesti al – 9%.

Tale rilevazione si inserisce in un trend annuale che, pur scontando un tasso di crescita fino a Luglio intorno al 3,6% (comunque su percentuali più basse rispetto all'anno precedente), avrebbe determinato un risultato senz'altro positivo al termine dell'esercizio in corso. Con riferimento ad altre categorie merceologiche (merci convenzionali che includono i traffici di rotabili), il risultato è complessivamente positivo (+ 7,6%) pur con una differenziazione dello stesso tra Genova (+ 4,5%) e Savona (+ 14,5%).

Rispetto al traffico commerciale, la vocazione dello scalo savonese nella movimentazione di rinfuse in termini di volumi (+ 15,8% per circa 2,4 milioni di tonnellate), ha più che compensato le variazioni negative riscontrate nello scalo di Genova (- 10%). Anche in questo caso, il dato relativo al periodo ante crollo del ponte Morandi avrebbe evidenziato una contrazione molto più limitata (- 2%).

Componente rilevante in termini di volumi è rappresentata dal traffico di oli minerali, che pur facendo registrare una lieve contrazione a tutto Ottobre 2018, è il risultato di un incremento di circa 300.000 tonnellate nel porto di Genova che hanno compensato un analogo calo nello scalo savonese.

Nel complesso, la "tenuta" del Sistema, pur in seguito agli eventi calamitosi rappresentati dal crollo del ponte e successivamente dal pesante fortunale che si è abbattuto sulla costa ligure (determinando significativi danni alle infrastrutture portuali), evidenzia la forza commerciale degli scali e gli effetti positivi degli interventi emergenziali che sono stati adottati da subito per fare fronte alla crisi.

Tuttavia, l'obiettivo strategico nel breve-medio termine è quello di sostenere sia l'economia portuale con le misure di cui al Decreto Genova, sia di intervenire sulle infrastrutture per garantire l'avvio di quelle opere essenziali per migliorare la logistica portuale e cittadina a favore dello sviluppo di tutte le realtà produttive presenti sul territorio.

L'importanza degli scali di Genova e Savona per l'intero sistema economico del nord ovest è stata ben rappresentata in questi ultimi mesi e posta a fondamento delle azioni a sostegno della portualità.

Tuttavia, tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019 l'attenzione sarà massima sia per monitorare gli effetti degli eventi sulle previsioni di sviluppo degli operatori, sia per adottare tutte le misure necessarie a mantenere e consolidare il posizionamento strategico dei porti dell'AdSp del Mar Ligure occidentale.

Inoltre, in tema di investimenti, il presidente Signorini ha detto che "nel periodo 2019-2021 nei porti di Genova e Savona sono previsti 922 milioni".

I fondi, in parte stanziati da Governo dopo il crollo del ponte Morandi e in parte forniti dall'Authority, rientrano nel bilancio di previsione del prossimo anno e nel Pot (Piano operativo triennale) 2019-2021: nel 2019 verranno investiti 337 milioni, poi 223 milioni nel 2020 e 360 milioni nel 2021.

"Circa 50 milioni – ha spiegato Signorini – saranno utilizzati per il raddoppio della Sopraelevata portuale, che oggi parte da San Benigno e arriva fino all'estremo di ponente di Lungo Mare Canepa, ma che dopo circa 4 anni di lavori verrà prolungata fino agli stabilimenti

Altre risorse verranno poi utilizzate per creare le condizioni necessarie "a consentire ai terminalisti di operare e movimentare la merce anche di notte", mentre 6 milioni saranno impiegati da Palazzo San Giorgio "per ridurre le tasse

oortuali"

Gli altri interventi previsti per il prossimo anno riguardano il nuovo viadotto di Voltri (17 milioni), la galleria ferroviaria di Molo Nuovo, che collega i terminal Bettolo e Sech, e la prosecuzione dell'iter di realizzazione della Torre Piloti. Per Savona invece (100 milioni stanziati nel 2019) sono previsti interventi "per riparare e migliorare la diga, danneggiata dal maltempo", e opere "a servizio della nuova piattaforma container".



Ponte Morandi crollato, ma la ripresa è iniziata





(Società Trasposrti Combinati S.r.l.)
Livorno - Via Del Forte San Pietro, 6/8

0586 883566 50586 892387

austral@austral.it



IN TOSCANA SIAMO I PIÙ NAVIGATI

Per questo amiamo definirci la compagnia preferita dai toscani. Toremar collega tutte le isole dell'arcipelago toscano con gli orari più comodi e tariffe molto competitive. Per orari e tariffe consultare il sito www.toremar.it oppure contattare il call center al numero 199.11.77.33*

* Il costo della chiamata da telefono fisso Telecom Italia, senza scatti alia risposta e indipendentemente dalla distanza, è di 14,25 centesimi al minuto IVA inclusa dal lunedi al venerdi dalle 08:00 alle 18:30 e sabato dalle 08:00 alle 13:00 e di 5,58 centesimi al minuto IVA inclusa negli altri orari e nei festivi. Per le chiamate originate da rete di altro operatore i prezzi sono forniti dal servizio clienti dell'operatore utilizzato.



Ancona: dalle crociere opportunità per il turismo e grande scommessa per tutto il sistema economico

ANCONA - È una vocazione consolidata quella delle crociere nel porto di Ancona. Un segmento di mercato che si traduce in opportunità di sviluppo del turismo in tutta la regione. Nello scalo dorico, sono stati oltre 67 mila i passeggeri delle crociere nel 2018, con una crescita del +29% rispetto all'anno scorso, arrivati, fra Marzo e Novembre, in 40 toccate di navi di nove compagnie di navigazione specializzate. Protagonista, ancora una volta, di questa stagione di successo è stata la compagnia Msc Cro-ciere che, con la nave Sinfonia, la più capace tra quelle approdate in dodici anni di sbarchi nel porto dorico, ha effettuato 20 toccate, con la permanenza di un'intera giornata ogni volta. La compagnia ha già confermato la sua presenza per la stagione 2019: farà 28 toccate, otto in più rispetto a que st'anno, con un aumento del +40%, che equivale ad altre 20 mila persone in arrivo nello

Per i crocieristi, sono disponibili i servizi di "Welcome to An-



Navi ormeggiate nel porto di Ancona

cona", il progetto di accoglienza coordinato dalla Camera di Commercio di Ancona, capofila di un gruppo di soggetti privati e pubblici, fra cui Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Comune di Ancona, Regione Marche, giunto al tredicesimo anno. Fra gli oltre 67 mila crocieristi sbarcati ad Ancona è sempre forte la presenza di passeggeri di nazionalità straniera, circa il 75%, in prevalenza spagnola, francese, tedesca e portoghese con punte anche da Australia e Stati Uniti.

Ad accogliere questo flusso turistico, due Infopoint, uno all'interno del terminal crociere e uno negli ex Magazzini del sale, con oltre 10 mila contatti in questa stagione, e altrettante mappe "Welcome to Ancona" distribuite. Disponibile anche la app gratuita, scaricata quest'anno 5.400 volte. La prevalenza dei crocieristi ha scelto di

passare la giornata di permanenza ad Ancona per scoprire il suo patrimonio culturale, storico, architettonico anche grazie al walking tour "From Tiziano to Tiziano". Molti altri hanno deciso di andare a vedere la bellezza delle Marche partecipando alle escursioni organizzate per loro. I luoghi più visitati sono stati le Grotte di Frasassi, Urbino, Riviera del Conero, Jesi.

"Le crociere sono un fondamentale elemento di marketing territoriale e di promozione nazionale e internazionale per Ancona e per tutte le Marche afferma il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Ro-dolfo Giampieri -, l'arrivo dei crocieristi rappresenta, oltre che un volano economico con ricadute dirette, una grande scommessa per tutto il sistema economico con l'obiettivo di creare le premesse affinché i crocieristi possano tornare da turisti sui nostri territori. Tutto questo perché anche il turismo delle crociere sia un'occasione per creare crescita, ricchezza diffusa e occupazione".







WWW.KESTREL-LINER.COM



Servizio Full Containers 20' e 40' box, HC, reefer Prossime partenze per:

CARAIBI - CENTRO AMERICA

via PORT EVERGLADES - M.S.C.	TBN	MSC Branka	MSC Michela
NAPOLI	1-1	8-1	15-1
LA SPEZIA	2-1	9-1	16-1
ABACO: Marsh Harbour - Bahamas	1-2	10-2	17-2
BAHAMAS: Freeport	1-2	8-2	15-2
BAHAMAS: Nassau	1-2	8-2	15-2
GRAND CAYMAN: Georgetown	31-1	7-2	14-2
MEXICO: Port Morelos	29-1	5-2	12-2
TURKS & CAICOS: Grand Turk	31-1	7-2	14-2
TURKS & CAICOS: Providenciales	31-1	7-2	14-2
-		1.100	1.100

via CAUCEDO	TBN	MSC Branka	MSC Michela
LA SPEZIA	2-1	9-1	16-1
ANGUILLA: Road Bay	3-2	10-2	17-2
ANTIGUA: St. John's	6-3	13-3	20-3
BARBADOS: Bridgetown	6-4	13-4	20-4
DOMINICA: Rosseau	7-5	14-5	21-5
GRENADA: St. Georges	7-6	14-6	21-6
GUYANA: Georgetown	8-7	15-7	22-7
NEVIS: Charlestown	8-8	15-8	22-8
ST. BARTHS: Gustavia	8-9	15-9	22-9
ST. CROIX: Hess Port	9-10	16-10	23-10
ST. KITTS: Basseterres	9-11	16-11	23-11
ST. JOHN: St. John Usvi	10-12	17-12	24-12
ST. LUCIA: Castries	10-1	17-1	24-1
ST. MARTEEN: Phillippsburg	10-2	17-2	24-2
ST. THOMAS: Charlotte Amalien	13-3	20-3	27-3
ST. VINCENT: Kingstown	13-4	20-4	27-4
TORTOLA: Road Town	14-5	21-5	28-5
VIRGIN ISLAND: Virgin Gorda	14-6	21-6	28-6

GROUPAGE settimanale per le destinazioni sopracitate e per:

Puertorico, Martinica, Guadalupe, Aruba, Curacao, Jamaica, Guyana, Costarica, El Salvador, Panama, Guatemala, Honduras, Nicaragua, Suriname, Venezuela

centri di raccolta per merci groupage:

MILANO - CSA - Via Papa Giovanni XXIII, 2 - Liscate (MI) - **GENOVA -** Euro Comm. Italia - Via Sardorella, 10 R **LIVORNO -** Mariter srl - Via Enriques 18 - **NAPOLI -** Mecfond - Via Emanuele Gianturco, 23



Agenti generali per l'Italia: Central Shipping Agency spa

MILANO - Tel. 02 334111 - Fax 02 3083672 e-mail:kestrel.lclmilano@csaspa.com

GENOVA - Tel. 010 65441Fax 010 6591433 **LIVORNO -** Tel. 0586 82631Fax 0586 882455



La Isia Global ritenuta non idonea a svolgere le operazioni a Crotone

GIOIA TAURO – Il Tribunale amministrativo regionale di Reggio Calabria ha ritenuto inidonea la ditta Isia Global Service a svolgere le operazioni portuali nello scalo di Crotone. Il suo legale rappresentante ha presentato ricorso contro la legittimità del provvedimento dell'Autorità portuale di Gioia Tauro che ha rigettato, con decisione unanime del Comitato portuale, la richiesta di autorizzazione allo svolgimento delle operazioni portuali per l'anno 2017, presentata da suddetta ditta, ai sensi dell'art. 16 legge 84/94

La decisione del Tribunale amministrativo, che condanna la Isia Global Service anche al risarcimento delle spese processuali, ribadisce quanto già deciso nel Dicembre 2017, in relazione alla richiesta di sospensiva del provvedimento emesso dall'ente, presentata dalla ditta in attesa della decisione sul merito.

Nello specifico, per come è stato evidenziato dall'istruttoria presentata dall'ente, guidato dal Commissario straordinario Andrea Agostinelli, e pienamente accolta dal giudice amministrativo, sia in fase sospensiva che nella sentenza depositata lo scorso 12 Dicembre, la ditta Isia Global Service è risultata carente del principale requisito tecnico organizzativo, in quanto strutturalmente inadeguata sotto il profilo tecnico. A comprovare tale evidenza, la fattiva incapacità ed inoperatività delle ditta anche nel Mag-gio del 2017, quando non è stata in grado di lavorare una nave, successivamente trasferita nel porto di Corigliano Calabro, in quanto sprovvista della necessaria gru in possesso di altra impresa.

È stato inoltre rilevato che Isia Global Sservice, nel Dicembre del 2016, abbia stipulato un contratto di subappalto con un'altra impresa in violazione al regolamento portuale, reso esecutivo con specifica ordi-nanza n° 39 del 2007, che vieta accordi tra operatori portuali sprovvisti dei necessari requisiti tecnico-organizzativi tesi ad eludere il possesso dei requisiti stessi. A poter svolgere, quindi, le "operazioni portuali" sono quelle ditte in possesso di mezzi portuali idonei, anche noleggiati temporaneamente in caso eccezionale e non strutturale per relativa carenza, chiamati per loro natura a porre in essere l'intero "ciclo nave". Essendo sprovvista di tali pre-

supposti tecnico-organizzativi, la Isia Global Service ha sottoscritto il contratto di "operazione portuale" delegando la relativa attività ad altra impresa, pur avendo ricevuto la commissione dall'azienda Biomasse Italia spa, in quanto ha ritenuto, erroneamente e in violazione di legge, di poter subaffidare l'intero ciclo delle operazioni richieste.



Andrea Agostinelli

Il Tar si è quindi pronunciato sulla legittimità del diniego dell'Autorità portuale opposto alla richiesta della Isia Global Service di rinnovo dell'autorizzazione a svolgere attività di operazioni portuali, rigettando pienamente il ricorso della ditta, condannandola anche alle spese processuali, confermando così in pieno la legittimità dell'operato dell'ente, ritenendo adeguatamente motivato, e corroborato in fatto e in diritto, il provvedimento di rigetto dell'ente.

Progetto per intensificare i traffici tra il porto di Brindisi e la Turchia

BARI – Il presidente dell'AdSp del mare Adriatico meridionale, Ugo Patroni Griffi, ha ricevuto negli uffici di Bari il console generale onorario di Turchia a Brindisi, Pinar Ugursal Bolognini, presidente nazionale di Italya'da Turk Ticaret Odasi, e la direttrice di Turkish Airlines di Bari, Omur Kahraman.

Le potenziate opportunità offerte dal nuovo sistema portuale, le agevolazioni economiche, fiscali e amministrative previste dalle istituende Zes, una significativa vicinanza geografica tra Puglia, Turchia e Medio Oriente, costituiscono un valore attrattivo peculiare per il Paese della Mezzaluna che sta registrando altissimi tassi di crescita economica, sostenuta dal Governo che punta ad orientare l'export verso nuovi mercati.

Nel corso dell'incontro, si è concordato di incentivare i rapporti tra Turkish Airlines e i porti dell'Adriatico meridionale, anche in previsione dell'apertura di nuove linee ro-ro dalla Turchia verso il porto di Brindisi, dove recentemente è stato reso funzionale il nuovo raccordo ferroviario che consente efficaci e celeri collegamenti intermodali ultimo miglio.

Una vision supportata anche dal progetto di Italya'da Turk Ticaret Odasi, fatto proprio dall'Unione per il Mediterraneo di Barcellona che, utilizzando la pianificazione e gli obiettivi previsti da Autostrade del mare, mira a unire triangolarmente il porto di Izmir a quelli di Brindisi o di Tunici

"Brindisi potrebbe fungere da hub intermodale strategico al servizio non solo dell'Italia centro-meridionale, ma anche per i successivi collegamenti internazionali" commenta il presidente Patroni Griffi. "Le merci giunte a Brindisi attraverso navi ro-ro, infatti, proseguirebbero il loro viaggio su ferro fino ai porti di Salerno, Napoli e Civitavecchia, per poi raggiungere la Spagna, la Francia ma anche la Tunisia e il Marocco o via gomma o ferro verso l'Europa centro-settentrionale".

"Oltre ad imprimere un significativo slancio allo sviluppo economico dei territori interessati -ha detto il console Pinar Bolognini- il progetto si connota per la sua ecosostenibilità. Attualmente, le merci esportate dalla Turchia raggiungono, prevalentemente, il porto di Trieste per poi, su gomma, percorrere oltre mille chilometri e raggiungere il cen-



Ugo Patroni Griffi

tro-sud-Italia. Il Governo turco -conclude il console- ritiene le istituzioni nazionali italiane e quelle locali di Bari e Brindisi alleati strategici importantissimi per l'elevata dotazione infrastrutturale di cui dispongono i territori".



Sisam e T.O. Delta hanno investito sulla formazione per offrire ai giovani impiegati un elevato livello

LIVORNO – Già dal Giugno dello scorso anno due realtà di punta operanti nell'universo della nostra imprenditoria marittima e portuale, la Sisam Agenti e la T.O. Delta, hanno saggiamente scelto di investire sul futuro destinando i finanziamenti dei Fondimpresa alla formazione professionale e alla specializzazione dei giovani assunti predisponendo appositi corsi incentrati sulla trattazione e sull'approfondimento di materie attinenti al loro lavoro di agenzia.

Secondo la concezione lungi-mirante di Sisam e T. O. Delta, offrire alle giovani leve una formazione elevata costituisce



Pier Luigi Maneschi

un'operazione destinata a ripagarsi con gli interessi poiché l'avere in azienda personale altamente qualificato non potrà che elevare la qualità dell'intera forza lavoro impiegata ad ogni livello. Durante il corso, svoltosi in un arco di 37 ore comples-sive nei locali della Sisam di Livorno con la partecipazione di 24 dipendenti, i partecipanti hanno potuto visitare le attrezzature portuali del terminal Lorenzini, coordinati da un Dirigente Sisam dell'esperienza di Alessandro Andreani, dove hanno avuto l'opportunità di prendere contatto diretto con gli equipaggiamenti e le dotazioni di una full container e di partecipare operativamente alle operazioni sbarco e imbarco dei contenitori.

Il contenuto formativo delle "lezioni" ha investito un'amplis-sima gamma di situazioni ipotetiche e reali relative alle diverse tipologie dei contenitori e alla loro movimentazione con riferimento particolare alle specialistiche attività che Sisam e T. O Delta svolgono sugli scenari del mondo e, sopra tutto, del Mediterraneo orientale.

I giovani impiegati hanno avuto modo di conoscere ed affrontare l'intero spettro delle conoscenze, delle competenze e delle esperienze connesse con la loro attività di gangli connet-

tivi del trasporto delle merci via mare che sono chiamati a gestire e a governare, dalla conoscenza dei regimi giuridici delle diverse specialità trasportistiche e merceologiche, a quella del funzionamento e dello sviluppo delle autostrade del mare, delle funzioni operative ed amministrative della Guardia Costiera e delle Autorità di sistema portuale, della disciplina del trasporto delle merci pericolose, degli aspetti dell'in-termodalità in tutte le sue arti-colazioni, della legislazione sulla vendita di beni e servizi, dell'autotrasporto, delle assicurazioni, fino allo studio della legislazione che regola i rapporti con il nostro complesso sistema doganale.

In pratica, di quel che i giovani dipendenti potranno trovarsi a dover affrontare e risolvere, sia in via ordinaria che straordinaria, nello svolgere il loro lavoro quotidiano, gli organizzatori di Sisam e T.O. Delta possono tranquillamente affermare di non aver trascurato proprio niente. Il successo pratico dell'intelligente iniziativa è risul-

tato subito evidente.

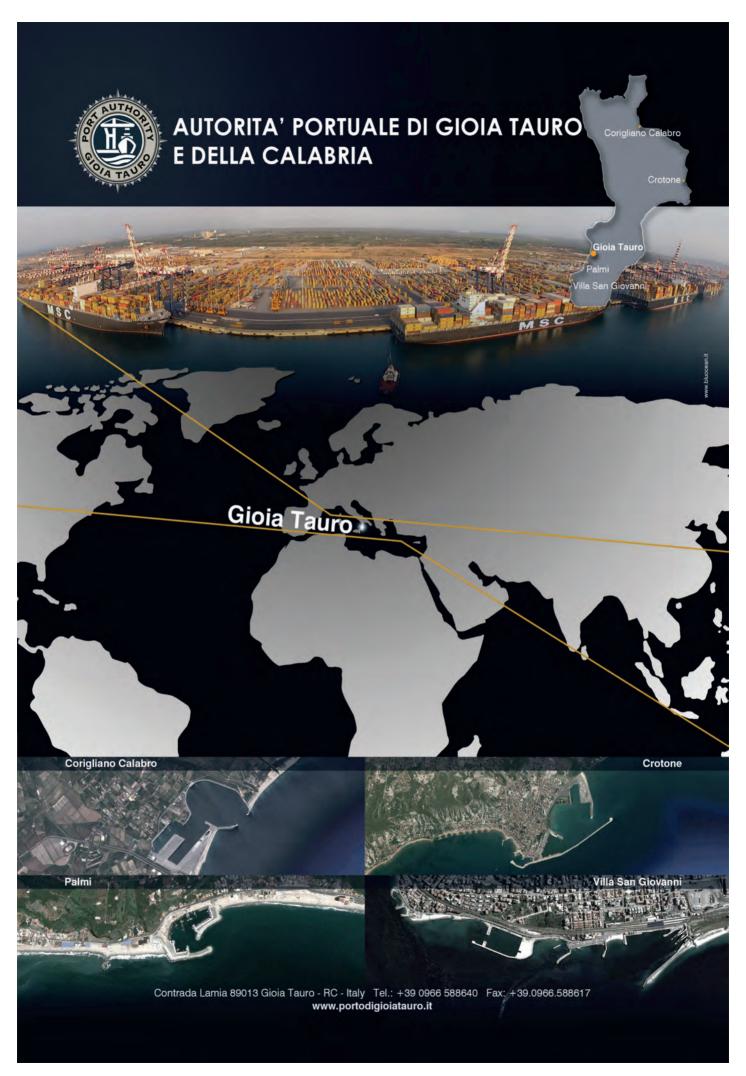
Esso è, naturalmente, riconducibile in modo diretto alla qualità e alla valenza professionale degli istruttori che hanno aderito al progetto formativo e alla loro capacità di trasmettere con chiarezza ed efficacia il tesoro delle esperienze maturate come studiosi esperti del settore e come dirigenti aziendali. Per l'iniziativa, infatti, Sisam e T. O Delta hanno scelto veramente il meglio del meglio affidando la formazione e la qualificazione dei propri impiegati a personalità di fama e di valore indiscusso, autentici professionisti del calibro di Daniele Grifoni del Terminal Lorenzini, Vittorio Emanuele Parsi, Umberto Masucci, Walter Prosetti, Alberto Musso di Tarros, Federica Ceccato di Terminali Italia, Ervino Harej ed Enrico Ukmar di Autamarocchi, Loris Mainardi ex dipendente del gruppo Sisam, Claudio Grim, Andrea Fontana e Silvia Del Corso. Alla presenza di personaggi che hanno contribuito a far conoscere il lavoro e l'imprenditoria italiana nel mondo, quali Pier Luigi Maneschi, Antonio Maneschi e il collega giornalista Bruno Dardani, giornalista Bruno quattro giovani fra i più meritevoli e brillanti, Edoardo Cirri e Giada Rigolo della T. O. Delta e Nicolò Giovannelli e Cristina Vergili della Sisam Agenti, sono stati gratificati con un significativo riconoscimento.





In alto i premiati, in basso i partecipanti al corso







Più spazio per la logistica



Verona Quadrante Europa

AREE EDIFICABILI

Disponibilità immediata

Ubicazione:

Incrocio A4-A22 Interporto Q.E. circa 5 Km dalla A4 Uscita Verona Sud circa 4 Km dalla A22 Uscita Verona Nord

Superficie area:

68.300 mq frazionabili

Superficie copribile:

26.700 mg frazionabili

Altezza:

20m - altezza max edificabile

Baie di carico:

da definire in fase di progetto





Verona ZAI 2 Bassona

FABBRICATO

Disponibilità immediata

Ubicazione:

Incrocio SR11

zona industriale ZAI 2 Bassona circa 3 Km dalla A22 Uscita Verona Nord

Superficie area:

5.500 mq circa - area comune

Superficie coperta:

2.600 mq frazionabili

Altezza:

da 8.70 a 9.30 m

Baie di carico:

2 portoni per modulo





Rovigo Interporto

PIATTAFORMA LOGISTICA

Disponibilità immediata

Ubicazione:

In prossimità SS12 - SS434 circa 3 Km SS12 - SS434

Superficie area:

17.000 mq circa - area comune

Superficie coperta:

6.700 mq frazionabili

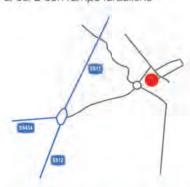
Altezza:

da 8,00 m

Baie di carico:

4 per modulo

di cui 2 con rampe idrauliche



www.quadranteeuropa.it • consorzio.zai@qevr.it • Tel. +39 045 8622060